

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI BPER DEL 23 APRILE 2026

DOMANDE ANTE ASSEMBLEA

A) DOMANDE PRESENTATE DALL'AZIONISTA MARCO BAVA

Domanda n. 1

Richiesta di :

A. estrazione dal libro soci (art.2422 cc) dei primi 100 azionisti in un files da inviare prima dell'assemblea gratuitamente prima dell'assemblea all'email ideeconomiche@pec.it .

In risposta a : Con riferimento alla richiesta di estrazione dal libro soci dei primi 100 azionisti ed invio gratuito della stessa, si ricorda inoltre che l'art. 43 del "Provvedimento unico sul post-trading della Consob e della Banca d'Italia del 13 agosto 2018" prevede che il diritto di ispezione dei libri sociali di cui all'art. 2422 del codice civile possa essere esercitato solo se attestato da una apposita comunicazione all'emittente rilasciata proprio dall'intermediario: comunicazione che non accompagna suddetta richiesta. Tale richiesta e' rispettata dal certificato di ammissione all'assemblea.

Inoltre si ricorda che lo stesso art. 2422 del codice civile imputa le spese di estrazione a carico del socio richiedente. Il files non ha costi per dati gia' disponibili.

Nello specifico poi si rappresenta che la richiesta appare generica e, per essere valutata, andrebbe anche meglio specificata con riferimento alla tipologia di dati richiesta e all'arco temporale di riferimento. Ovviamente per gli ultimi disponibili.

Risposta

Si conferma che, con specifico riferimento alle società con azioni ammesse alla negoziazione in mercati regolamentati, l'art. 43 del Provvedimento unico sul *post-trading* della Consob e della Banca d'Italia del 13 agosto 2018 prevede che tale diritto possa essere esercitato solo previa presentazione all'emittente di un'apposita comunicazione rilasciata dall'intermediario, attestante la legittimazione del richiedente. Tale comunicazione è diversa da quella prevista dall'art. 41 del medesimo Provvedimento unico relativa alla partecipazione in Assemblea.

Fermo quanto precede, si rammenta che, ai sensi dell'art. 2422 del codice civile, i soci hanno diritto di esaminare i libri indicati nell'art. 2421, comma 1, nn. 1) e 3), dell'art. 2421 c.c. e di ottenerne estratti a proprie spese.

BPER:

Ciò detto, confermiamo che i libri sociali sono a disposizione per l'ispezione a tutti gli azionisti che ne facciano richiesta nei termini e alle condizioni previsti dalla normativa vigente, previa presentazione delle comunicazioni richieste.

Domanda n. 2

Proposta di azione di responsabilità

1) *per l'anticostituzionalità della delega obbligatoria per partecipare alle assemblee, che ai sensi dell'art.2393 cc 2 comma, puo' essere fatta anche se non all'odg in occasione della discussione del bilancio : RICHIESTA DI AZIONE DI RESPONSABILITA' NEI CONFRONTI DEL CDA e motivata dal fatto che nel 2025 ha utilizzato ed utilizza , fuori dell'emergenza sanitaria COVID una normativa autocratica anticostituzionale nei confronti degli art.3,21,47 della Costituzione. Il fatto che si continui ad utilizzare una forzatura giuridica pandemica dopo anni dalla dichiarazione di chiusura della pandemia da parte dell'OMS, e' la prova che l'obiettivo vero autocratico e' volto all'annullamento del diritto degli azionisti a partecipare all'assemblea. La circostanza e' comprovata anche oggi dall'art.11 della legge 21 del 2024, che stabilisce la proroga delle stesse disposizioni originariamente previste per lo svolgimento dell'assemblea dall'art. 106 del Decreto Cura Italia al 31 dicembre 2024 . Se fossi stato presente in assemblea avrei potuto contestare questa falsita' oltre che presentare direttamente l'azione di responsabilita'. Tutto cio' quindi dimostra una violazione congiunta degli art.3 , 21 e 47 della Costituzione.*

L'articolo 11 della LEGGE 5 marzo 2024, n. 21 entrato in vigore il 27/03/2024 (GU n.60 del 12-03-2024) consente, ove sia contemplato nello statuto, che le assemblee delle società quotate si svolgano esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla società. In tale ipotesi, non è consentita la presentazione di proposte di deliberazione in assemblea e il diritto di porre domande è esercitato unicamente prima dell'assemblea. Per effetto delle modifiche apportate al Senato, la predetta facoltà statutaria si applica anche alle società ammesse alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione. L'articolo 11 introduce un nuovo articolo 135-undecies.1 nel TUF – Testo Unico Finanziario (D. Lgs. n. 58 del 1998) il quale consente, ove sia contemplato nello statuto, che le assemblee delle società quotate si svolgano esclusivamente tramite il rappresentante pagato e designato dalla società. Le disposizioni in commento rendono permanente, nelle sue linee essenziali, e a condizione che lo statuto preveda tale possibilità, quanto previsto dall'articolo 106, commi 4 e 5 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, che ha introdotto specifiche disposizioni sullo svolgimento delle assemblee societarie ordinarie e straordinarie, allo scopo di contemperare il diritto degli azionisti alla partecipazione e al voto in assemblea con le misure di sicurezza imposte in relazione all'epidemia da COVID-19. Il Governo, nella Relazione illustrativa, fa presente che la possibilità di continuare a svolgere l'assemblea esclusivamente tramite il rappresentante designato tiene conto dell'evoluzione, da tempo in corso,

BPER:

del modello decisionale dei soci, che si articola, sostanzialmente, in tre momenti: la presentazione da parte del consiglio di amministrazione delle proposte di delibera dell'assemblea; la messa a disposizione del pubblico delle relazioni e della documentazione pertinente; l'espressione del voto del socio sulle proposte del consiglio di amministrazione. In questo contesto, viene fatta una affermazione priva di ogni fondamento giuridico : che l'assemblea ha perso la sua funzione informativa, di dibattito e di confronto essenziale al fine della definizione della decisione di voto da esprimere. Per cui non e' vero che la partecipazione all'assemblea si riduca, in particolar modo, per gli investitori istituzionali e i gestori di attività, nell'esercizio del diritto di voto in una direzione definita ben prima dell'evento assembleare, all'esito delle procedure adottate in attuazione della funzione di stewardship e tenendo conto delle occasioni di incontro diretto, chiuse ai risparmiatori, con il management della società in applicazione delle politiche di engagement. Ecco l'ennesima la dimostrazione della violazione dell'art.3 della Costituzione, unito all'art.21 in quanto gli investitori istituzionale possono sia partecipare sia intervenire esprimendo tutti i loro pensieri agli amministratori, mentre gli azionisti no. Per cui possono esercitare il loro diritto statuito dall'art.47 della Costituzione se non possono piu' partecipare alle assemblee, come avviene in tutti i paesi del Mondo ?

Per cui in questo contesto, si verrebbe ad applicare una norma di esclusione dal diritto di partecipazione alle assemblee degli azionisti per una oggettiva differenza di diritti fra cittadini azionisti privati investitori, mentre lo possono fare gli azionisti istituzionali che invece godono di incontri diretti privati e riservati con il management della società in applicazione delle politiche di engagement. Camera e Senato non hanno mai spiegato perché mentre consentono agli investitori istituzionali di esprimere liberamente il loro pensiero sulle società e gli amministratori , tutti gli altri azionisti, che lo hanno sempre fatto nelle assemblee, con la chiusura delle assemblee , non lo possono più fare ?

Il che crea una palese ed illegittima asimmetria informativa, legalizzata in Italia rispetto al contesto internazionale in cui questo divieto di partecipazione non sussiste, mettendo un bavaglio agli azionisti che così perdono l'unico diritto che avevano per esprimere il loro pensiero e tutelare il loro risparmio. Anzi gli orientamenti europei vanno da anni nella direzione opposta come dimostrano le lettere inviate dal Council of Institutional Investors ed International Corporate Governance Network, che alleghiamo.

L'unica ragione dichiarata e che sono state di fatto rese permanenti le misure introdotte in via temporanea per l'emergenza Covid-19 che e' stata prorogata sino al 31.12.25, quando questa emergenza sanitaria e' stata chiusa da 3 anni dall'OMS. La relativa vigilanza è esercitata, secondo le competenze, dalla Consob (articolo 62, comma 3 TUF e regolamenti attuativi) o dall'Autorità europea dei mercati finanziari – ESMA. Ma l'ESMA non e' stata mai sentita su questo articolo mentre la Consob ha espresso parere contrario che e' stato ignorato. Ma i soprusi non finiscono qui : il comma 3 del nuovo articolo 135-undecies.1 chiarisce che, nel caso previsto dalle

norme in esame. il diritto di porre domande (di cui all'articolo 127-ter del TUF) è esercitato unicamente prima dell'assemblea. La società fornisce almeno tre giorni prima dell'assemblea le risposte alle domande pervenute. In sintesi, la società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto. Inoltre si considera fornita in assemblea la risposta in formato cartaceo messa a disposizione, all'inizio dell'adunanza, di ciascuno degli aventi diritto al voto. Come fa l'azionista che è obbligato a delegare a farlo coscientemente e liberamente, se prima non legge le risposte alle sue domande? Da cui una ulteriore violazione sempre dell'art.21 della Costituzione.

Conclusioni

Al termine di questa mia azione di responsabilità vorrei capire se in questo nostro paese esiste ancora uno spazio di rispettosa discussione democratica o di tutela giuridica nei confronti di una decisione arbitraria di una classe dirigente qui palesemente opaca attraverso la palese violazione della Costituzione che avrebbe dovuto essere sollevata nelle sedi opportune che invece l'hanno approvata senza voti contrari. Per questa sola ragione auspico che gli azionisti votino questa azione di responsabilità nei confronti di un cda che per l'art.11 della legge 21 del 2024 anticostituzionale impedisce, e che tutti gli azionisti possano tornare direttamente e liberamente in assemblea a manifestare il loro pensiero per la tutela del proprio risparmio nazionale.

Confido quindi in una risposta che garantisca il rispetto della libertà progressista di un paese evoluto, stabile e garante nei diritti delle minoranze. Anche se la storia dell'art.11 della legge 21 del 2024, finora ha consentito solo, da parte di un Parlamento, di togliere, in questo paese i diritti costituzionali, degli azionisti senza alcuna ragione sociale palese. Con questa richiesta di azione di responsabilità non potrete dire in qualsiasi sede di non aver saputo che lo strumento che avete usato è incostituzionale. Anche se il Presidente di Banca Intesa S.Paolo sostiene che: Ai sensi dell'art. 106, comma 4, del D. L. n. 18 del 17 marzo 2020, convertito dalla L. n. 27 del 24 aprile 2020, i cui effetti sono stati, da ultimo, prorogati dalla L. n. 15 del 21 febbraio 2025, la Società ha deciso di avvalersi della facoltà di prevedere che l'intervento e l'esercizio del voto degli aventi diritto in Assemblea saranno consentiti esclusivamente tramite il Rappresentante Designato ai sensi dell'art. 135-undecies del D. Lgs. n. 58/1998, secondo le indicazioni fornite nello specifico paragrafo del presente avviso.

La scelta tiene conto dell'esperienza di gestione assembleare sperimentata sin dal 2020, che ha fatto registrare negli anni un aumento del tasso di partecipazione dei soci rispetto agli anni precedenti.

La modalità prescelta di svolgimento dell'Assemblea in particolare:

- valorizza il processo di dialogo pre-assembleare nell'ottica di assicurare a tutti gli azionisti - ancorché non presenti in Assemblea - trasparenza informativa e parità di accesso alle*

informazioni necessarie per esercitare consapevolmente le decisioni di voto, tenuto conto che tutte le proposte, le domande e gli eventuali interventi scritti sugli argomenti all'Ordine del Giorno devono essere presentati con anticipo dagli azionisti prima dell'Assemblea in modo che la Società possa pubblicarli e renderli conoscibili al mercato, con un risultato di efficacia ulteriore e distintiva rispetto alle ipotesi di interazione dei soli soci presenti in riunioni fisiche;

- consente, quindi, a tutti gli azionisti di conoscere il contenuto delle domande presentate e delle relative risposte fornite dalla Società, nonché degli eventuali interventi scritti e proposte presentati dagli azionisti sugli argomenti all'Ordine del Giorno in tempo utile per poter formare il proprio convincimento ed esprimere le decisioni di voto in maniera consapevole e sulla base di un omogeneo set informativo che beneficia anche del dialogo pre-assembleare, mediante il conferimento della delega o subdelega e delle relative istruzioni di voto al Rappresentante Designato.*

Le modalità di svolgimento dell'evento assembleare dettagliate nei paragrafi che seguono sono del tutto aderenti alle indicazioni operative emanate dalla Consob con comunicazione n. 3/2020 a garanzia di tutti gli azionisti.

Tutti argomenti finì esclusivamente a se stessi, dimostrano come il provvedimento sia solo personale, per cui nonostante sia incompatibile sia con la forma Repubblicana, sia con la Costituzione Italiana, e sia con quella Europea nessuno nei 2 rami del parlamento ha voluto accorgersene, votando contro e denunciandone la incostituzionalità'.

Risposta

Si sottolinea che la facoltà di svolgere le Assemblee esclusivamente per il tramite del rappresentante designato è consentita dalla legge.

La Banca sta dunque operando nel rispetto della normativa vigente, oltre che in linea con la prassi seguita da un'ampia maggioranza di società quotate.

Domanda n. 3

I certificatori di bilancio fanno anche una consulenza fiscale?

Risposta

In allegato al bilancio consolidato del Gruppo BPER Banca, come richiesto dall'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti CONSOB (delibera n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche), sono riportati i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2025 per i servizi di revisione e per quelli

diversi, resi dalla Società di Revisione e da società appartenenti alla sua rete unitamente alla descrizione dei Servizi di attestazione e degli Altri servizi resi dalla Società di Revisione medesima.

Come attestato anche nelle relazioni della società di revisione, emesse ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014 ed incluse nel fascicolo del Bilancio d'esercizio di BPER Banca S.p.A. e della Relazione integrata e bilancio consolidato del Gruppo BPER Banca al 31 dicembre 2025, la Società di revisione non ha fornito servizi diversi dalla revisione legale vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) n. 537/2014.

Domanda n. 4

Il colosso del credito privato limita i riscatti dopo le richieste di uscita fino al 41% Blue Owl congela rimborsi miliardari Gelo a Wall Street, si teme il contagio La fiducia intorno al private credit vacilla. Sempre di più. E quando è così, viene meno una buona parte del rapporto tra investitore e istituzione. Il mercato del credito privato, per anni considerato la cassaforte inattaccabile della finanza globale, affronta oggi la sua prova più dura sotto la pressione di una fuga di capitali senza precedenti che mette a nudo le fragilità strutturali di un comparto da oltre 1.800 miliardi di dollari. Al centro della tempesta si trova ancora Blue Owl Capital, il colosso di New York costretto a limitare i riscatti dopo aver ricevuto richieste di uscita che hanno toccato punte del 41%, un segnale di nervosismo che sta ora contagiando l'intero settore del risparmio gestito. «A pagina uno, in bianco e nero, si parla di una struttura di rimborso al 5% del portafoglio per proteggere tutti gli investitori», ha spiegato Jim Zelter, presidente di Apollo Global Management, nel tentativo di derubricare la crisi a semplici «dolori della crescita» in un'intervista a Bloomberg News che però non ha frenato i timori di un effetto domino sistemico tra i grandi gestori alternativi. L'ondata di riscatti che ha investito Blue Owl rappresenta un punto di rottura per una classe di attivo che aveva promesso rendimenti stabili a fronte di una illiquidità gestibile? Voi quanti ne avete avuti?

Risposta

Il Gruppo BPER: (i) non investe e non finanzia fondi di *private debt* negli Stati Uniti, (ii) non investe in *Business Development Companies* (BDC) né in fondi *evergreen* negli Stati Uniti, e (iii) non concede linee di credito o strumenti di leva finanziaria a fondi di *Private Debt*.

Il portafoglio di investimento in fondi di *Private Debt* del Gruppo BPER è composto esclusivamente da fondi *closed-end* (privi di meccanismi di riscatto anticipato che possano generare *mismatch* di liquidità), prevalentemente italiani, di importo marginale rispetto al bilancio del Gruppo.

L'esposizione *Tech/ICT* delle società in portafoglio dei fondi di *Private Debt* in cui il Gruppo investe è limitata e meno impattata dalle dinamiche legate alla diffusione della *AI* per società "*pure software*" (differentemente dal mercato USA).

BPER:

Per quanto concerne invece le attività della clientela si evidenzia che il Gruppo Bper non commercializza fondi dedicati al *Private Debt* con focus negli Stati Uniti. Il portafoglio complessivo della clientela investito in fondi di *Private Markets* cosiddetti *evergreen* è praticamente nullo (<0,001%) ed integralmente focalizzato su attivi europei e su cui non sussistono fattispecie di sospensione dei rimborsi.

Domanda n. 5

Nel primo trimestre del 2026, gli investitori della Blue Owl Credit Income Corp (Oci), fondo da 36 miliardi di dollari e pilastro del settore, hanno chiesto di ritirare il 21,9% delle azioni, un balzo verticale rispetto al 5,2% del periodo precedente. Che % abbiamo ?

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n. 4.

Domanda n. 6

Ancora più drammatica appare la situazione della Blue Owl Technology Income Corp (Otic), focalizzata sul comparto tecnologico, dove le richieste di rimborso hanno raggiunto il 40,7% del capitale totale. La decisione della società di alzare le barriere, limitando le uscite alla soglia contrattuale del 5%, segna un brusco cambio di rotta rispetto a gennaio, quando il management aveva scelto di onorare richieste superiori alla norma per rassicurare il mercato. Questa chiusura dei rubinetti ha innescato un pesante tracollo sul titolo azionario di Blue Owl, che ha ceduto il 5% per poi sprofondare di un ulteriore 9% nelle contrattazioni pre-market, portando la perdita complessiva da inizio anno vicino alla soglia del 40%. La dirigenza, guidata dai fondatori Doug Ostrover e Marc Lipschultz, si trova ora nella difficile posizione di dover bilanciare le esigenze di chi vuole uscire con la tutela degli azionisti che restano, evitando di essere costretta a una vendita forzata degli asset che comprometterebbe la solidità dei veicoli d'investimento. In un clima complicato anche da un punto di vista geopolitico, Blue Owl è diventata il caso scuola delle difficoltà del comparto, pagando il prezzo di una base di investitori retail molto concentrata e di una strategia che, pur avendo garantito rendimenti annualizzati superiori al 9% sin dalla nascita, si scontra oggi con la natura illiquida dei propri sottostanti. I nostri sottostanti sono liquidi ?

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n. 4.

Domanda n. 7

Mentre Apollo Global Management, Ares Management e BlackRock hanno scelto la linea dura della protezione del patrimonio, mantenendo i riscatti entro il limite invalicabile del 5% per evitare il deflusso di cassa, altri operatori come Blackstone e Cliffwater hanno preferito onorare rimborsi fino al 7-8%. Noi che limite % abbiamo definito ?

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n. 4.

Domanda n. 8

Il sistema bancario americano siede su una polveriera chiamata credito privato. L'illusione di rendimenti a basso rischio ha spinto i colossi di Wall Street a esporsi verso fondi d'investimento e veicoli opachi per centinaia di miliardi. Come nel 2007, alla vigilia della crisi dei mutui subprime. I nodi vengono al pettine, tra insolvenze aziendali e crescenti tensioni sui mercati finanziari. «Quando vedi uno scarafaggio, ce ne sono altri», ha avvertito mesi fa Jamie Dimon, numero uno di JPMorgan Chase, fiutando il pericolo di un contagio sistemico. L'intreccio occulto tra istituti tradizionali e finanza ombra ha superato ogni livello di guardia, mettendo in bilico quasi 260 miliardi di dollari a causa dei riscatti dai fondi, già oltre quota 8 miliardi. La radiografia dei dati Federal Reserve e Moody's al giugno 2025 delinea una mappa del rischio inequivocabile. I dieci maggiori istituti statunitensi hanno accumulato un'esposizione di 257,6 miliardi di dollari verso il private credit tra prestiti diretti a fondi, Business Development Companies (BDC) e Collateralized Loan Obligations (CLO). Noi quanto abbiamo ?

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n. 4.

Domanda n. 9

La vetta della classifica spetta a Wells Fargo, al comando con 59,7 miliardi di linee di credito erogate. Bank of America occupa il secondo gradino con 33,2 miliardi, tallonata da PNC con 29,5 miliardi e Citigroup con 25,8 miliardi. I pilastri dell'investment banking seguono a breve distanza. JPMorgan Chase ha registrato 22,2 miliardi e Goldman Sachs 21,7 miliardi. Completano il

BPER:

perimetro Truist con 19,5 miliardi, State Street con 19,3, Morgan Stanley con 16,2 e US Bancorp con 10,5.

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n. 4.

Domanda n. 10

I prestiti complessivi delle banche verso le istituzioni non bancarie hanno raggiunto 1.900 miliardi di dollari, pesando per il 14% del credito americano. La nostra % quanto e' ?

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n. 4.

Domanda n. 11

Il meccanismo alla base di questa rincorsa all'oro nasconde insidie fatali, in potenza. Specie dopo il blocco delle richieste di rimborso decise da BlackRock e Blackstone negli ultimi mesi. I fondi di credito privato, nati per finanziare aziende a rischio estremo per i canali bancari, si trasformano a loro volta in debitori. Le banche aprono linee di credito a favore di queste entità non quotate per permettere loro di amplificare i ritorni tramite la leva finanziaria. Noi lo abbiamo fatto ? o lo stiamo facendo ?

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n. 4.

Domanda n. 12

L'affare risulta vantaggioso sotto il profilo patrimoniale, ma l'architettura rivela crepe profonde non appena il ciclo economico inverte la rotta. I fondi finiscono stretti in una morsa. Da un lato le aziende debtrici faticano a ripagare le rate per via dell'inflazione persistente e dei tassi d'interesse più elevati, dall'altro gli investitori finali chiedono indietro i loro capitali. Per far fronte ai rimborsi senza svendere asset, i fondi si rivolgono alle banche, attingendo alle linee di credito preesistenti. Uno studio dell'Office of Financial Research calcola come i fondi utilizzino in media tra il 50 e il 65% della loro capacità. Il margine residuo è una bomba a orologeria per Wall Street. Ogni dollaro

BPER:

prelevato in momenti di stress obbliga la banca a incrementare le proprie riserve. Jill Cetina, docente alla Texas A&M University, descrive uno scenario da incubo in cui risorse vitali vengono bloccate nel momento peggiore per i mercati. Gli istituti di credito si trovano dunque davanti a un bivio drammatico. Chiudere i rubinetti scatenando il panico nel settore o assecondare le richieste mettendo a repentaglio la propria stabilità. Il contagio, tuttavia, allunga le sue ombre sul Vecchio Continente. Sebbene il mercato europeo del private credit sia meno sviluppato, con asset per 430 miliardi di euro, le interconnessioni sistemiche destano allarme a Francoforte. La Banca centrale europea (Bce) è al lavoro per mappare i legami con i fondi di private equity. Il Fondo monetario internazionale (Fmi) stima in 4.500 miliardi di dollari l'esposizione globale delle banche occidentali verso le istituzioni non bancarie, di cui 3.000 miliardi in capo agli istituti europei. Il rischio principale prende il nome di "leva finanziaria occulta". Le banche concedono prestiti non solo ai fondi, ma in via diretta alle società in portafoglio, creando una catena opaca in cui un singolo shock rischia di propagarsi su più livelli senza ostacoli. Noi lo stiamo facendo ?

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n. 4.

Domanda n. 13

La percezione del pericolo si aggrava in assenza di regole trasparenti per i piccoli risparmiatori, attratti da cedole a doppia cifra e sprovvisti di scudi in caso di tempesta. I segnali di cedimento si moltiplicano, come il crollo delle azioni di Blue Owl Capital, dimezzatesi in dodici mesi. Il gestore di hedge fund Boaz Weinstein osserva la palla di neve in rotolamento a valle, destinata a ingrossarsi in valanga inarrestabile. L'indice KBW sconta i timori degli investitori azionari con un calo del 12% da inizio anno, mentre entità come Deutsche Bank subiscono contraccolpi pesanti in Borsa dopo aver rivelato esposizioni per circa 30 miliardi verso il settore. La nostra quanto e' ?

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n. 4.

Domanda n. 14

Se la crescita economica dovesse frenare in modo brusco, o se uno shock petrolifero legato alle tensioni TRUM IRAN in Medio Oriente dovesse alimentare l'inflazione, le banche si troverebbero in trappola. Sarebbero costrette a scegliere in fretta tra chiudere le linee di credito vitali per i fondi o assorbire perdite significative. Siamo pronti ?

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n. 4.

Domanda n. 15

Cliffwater, società statunitense che gestisce fondi di private credit, è stata travolta dalle richieste di riscatto da parte di clienti che vogliono avere i soldi indietro: il suo fondo più grande, che ha attivi per 33 miliardi di dollari, questo trimestre ha ricevuto così tante richieste di “prelievo” che i gestori hanno potuto accontentare solo la metà dei clienti. Anche Morgan Stanley ha dovuto limitare i riscatti dal suo North Haven Private Income Fund. Se si sommano tutte le vicende analoghe, che hanno coinvolto anche altri i big del settore del private credit come BlackRock, si capisce che negli Stati Uniti c'è un problema: secondo i calcoli di Dws tra la fine del 2025 e l'inizio del 2026 le richieste di rimborso nei prodotti focalizzati sul private credit hanno superato i 7 miliardi di dollari. Costringendo alcuni fondi a chiudere i riscatti. Situazione che getta un'ombra cupa su un settore chiacchierato da tempo negli Usa e ora messo in difficoltà dall'elevata esposizione su aziende del settore software (che potrebbero essere spiazzate dalle nuove abilità dell'intelligenza artificiale) e dal rallentamento economico derivante dalla guerra in Iran. Qualcuno teme che questo settore sia il “seme” di una crisi sistemica [...] I fondi di private credit sono veicoli di investimento che erogano credito alle piccole e medie imprese, solitamente non quotate in Borsa. Spesso lavorano a braccetto coi fondi di private equity, erogando i finanziamenti proprio alle stesse imprese acquisite dai private equity. I private credit sono cresciuti in maniera esponenziale negli Stati Uniti negli ultimi anni, man mano che le regole bancarie partorite dopo il crack di Lehman Brothers hanno limitato la possibilità delle banche di erogare credito. Secondo i dati della Fed, se nel 2014 questa industria valeva 280 miliardi di dollari negli Usa, nel 2024 (ultimo dato disponibile) è arrivata a circa 1.400 miliardi di dollari. Ora si stimano 1.800 miliardi. Il problema è che negli anni dei tassi a zero, quando le opportunità di investimento remunerativo erano scarse, a questi fondi che promettono rendimenti elevati sono affluite grandi quantità di denaro. Questo ha aumentato la concorrenza e ha spinto questi fondi a diventare sempre più aggressivi per accaparrarsi imprese da finanziare: erogavano credito a tassi sempre più bassi, si accontentavano di minori garanzie contrattuali (covenant) e spesso si accontentavano di ricevere il pagamento degli interessi da parte delle aziende che finanziavano non sotto forma di denaro ma sotto forma di ulteriori debiti (i cosiddetti Pik). Noi lo facciamo o lo abbiamo fatto ?

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n. 4.

Domanda n. 16

Non solo. I fondi di private credit sono sempre stati fondi chiusi: dato che investono in strumenti non liquidabili (cioè erogano finanziamenti) non hanno mai dato ai clienti la possibilità di chiedere indietro i soldi prima della scadenza del fondo. Come i private equity. Ma negli Usa anche questa regola è stata infranta per dare ai risparmiatori la possibilità di accedere a questi fondi: sono così nate e cresciute le "business development companies" (Bdc) (che concedono finanziamenti a Pmi e consentono agli investitori retail di entrare) e gli "evergreen fund" (che in momenti precisi consentono ai clienti di ritirare i soldi).[...] da quando sul mercato è cresciuta la paura, le richieste di riscatto si sono moltiplicate. Costringendo molti fondi a bloccarle. Cosa che ha alimentato il panico. A noi è successo ?

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n. 4.

Domanda n. 17

La paura nasce dal fatto che hanno erogato molto credito ad aziende del settore software, che rischiano di essere soppiantate dalle nuove abilità dell'AI. Noi lo abbiamo fatto o lo stiamo facendo ?

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n. 4.

Domanda n. 18

L'esposizione sui software è dunque il primo grande timore del mercato. Ma ce n'è anche un altro, di grande attualità: il prevedibile rallentamento economico Usa ed Europeo dovuto alla guerra in Iran e alla crisi energetica: questo rischia di aumentare i default delle aziende che i fondi hanno finanziato. Ecco dunque che il fuggi fuggi generale diventa sempre più di moda. Andando a colpire anche i fondi che hanno una gestione prudente. Ci sta succedendo ?

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n. 4.

Domanda n. 19

E la paura si allarga, coinvolgendo anche le banche che sono a loro volta molto esposte sul settore dei credit fund. Due giorni fa è emerso che Deutsche Bank ha un'esposizione di 26 miliardi su questo settore: la notizia ha fatto crollare il titolo del 5,9%. E noi come siamo messi ?

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n. 4.

Domanda n. 20

Il mercato del private credit, a cui potava Nagel, quel gigante da oltre 1.800 miliardi di dollari cresciuto nell'ombra del sistema bancario tradizionale, vive il suo momento della verità tra la morsa dei riscatti e i timori di un'ondata di default. Il segnale arriva da New York. BlackRock ha limitato i prelievi dal fondo HPS Corporate Lending Fund (Hlend). Come ammesso dalla società guidata da Larry Fink, «senza questo intervento si creerebbe un disallineamento strutturale tra il capitale degli investitori e la durata dei prestiti». È la conferma che la liquidità promessa ai risparmiatori rischia di evaporare quando il nervosismo supera i livelli di guardia, trasformando il sogno di rendimenti stabili in un incubo di riscatti bloccati. Il caso BlackRock rappresenta la crepa più profonda in un edificio che fino a pochi mesi fa appariva incrollabile. Il fondo Hlend, un colosso da 26 miliardi di dollari gestito da HPS Investment Partners — la boutique acquisita da BlackRock lo scorso anno per dominare gli asset privati — ha ricevuto richieste di riscatto pari al 9,3% delle azioni, quasi il doppio rispetto al limite del 5% fissato dallo statuto. La direzione ha scelto di tenere il punto, rimborsando solo 620 milioni di dollari a fronte di una domanda che sfiorava gli 1,2 miliardi. Lo abbiamo fatto o lo stiamo per fare ?

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n. 4.

Domanda n. 21

Questa decisione ha innescato una reazione a catena. Il titolo BlackRock ha lasciato sul terreno l'8,3% in una sola seduta, trascinando KKR e Ares Management nel peggior inizio d'anno dell'ultimo decennio. Sebbene Glenn Schorr di Evercore ISI difenda la scelta come necessaria per evitare vendite forzose, lo strumento del "gating", ovvero il blocco dei prelievi, resta il segnale che il mercato teme di più. Il nervosismo contagia i concorrenti. Blackstone ha dovuto attingere al

BPER:

capitale proprio e dei dipendenti per onorare riscatti record del 7,9% nel suo fondo di punta, Bcred, evitando la chiusura delle richieste ? Lo abbiamo fatto o lo stiamo per fare ?

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n. 4.

Domanda n. 22

Mentre Blue Owl Capital ha permesso prelievi per 527 milioni di dollari, il 15% degli asset netti di un suo fondo tecnologico. L'ansia delle sale operative non riguarda solo la cassa, ma la qualità dei prestiti in un'epoca di tassi elevati e rivoluzioni tecnologiche. Molti gestori hanno concentrato gli investimenti nel software, settore che oggi l'intelligenza artificiale generativa minaccia di rendere obsoleto, portando a default improvvisi in portafogli mai testati da una vera crisi. Noi quanto ci abbiamo investito ?

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n. 4.

Domanda n. 23

È per questo che Pimco, gigante da 2.300 miliardi, lancia l'allarme attraverso gli analisti Loffi Karoui e Gabriel Cazaubieilh: il credito diretto deve prepararsi a un ciclo di default capace di testare la resilienza del sistema. Per Pimco, gli investitori scoprono ora che "semi-liquido" non significa "completamente liquido" e che i Business Development Companies (BDC) non offrono una via d'uscita garantita nello stress. Sebbene la società veda ancora valore nell'asset-based finance, il giudizio sul direct lending resta severo, denunciando una mancanza di compensazione adeguata per il blocco del capitale a lungo termine. Anche per noi ?

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n. 4.

Domanda n. 24

Mentre Pimco predica prudenza, Goldman Sachs tenta di rassicurare, definendo «eccessivo» l'aumento dei premi di rendimento sulle obbligazioni delle assicurazioni statunitensi, principali

BPER:

acquirenti di credito privato. Per gli strategist di Goldman, guidati da Spencer Rogers, il timore del contagio è frutto di una narrazione mediatica. L'allocazione media verso asset alternativi sarebbe ferma al 6%, con titoli meno opachi di quanto si pensi. Eppure, gli spread sul debito delle assicurazioni vita sono raddoppiati nell'ultimo anno raggiungendo i 132 punti base, segno che il mercato non crede alla tesi del falso allarme. Il deterioramento è visibile anche nel sistema bancario. Western Alliance Bancorp è crollata dell'8,5% dopo una svalutazione legata alla bancarotta di First Brands Group, riaccendendo i fari sulla qualità dei prestiti alle istituzioni finanziarie non bancarie.. La scelta di BlackRock di chiudere i rubinetti del fondo Hlend segna il momento in cui l'investimento nei Fondi e' giunto al capolinea . Quando nel 1983 vennero introdotto il bluff dei fondi d'investimento chiesi al Presidente di ISTITUTO BANCARIO S.PAOLO (fino al 1983) : Luigi Arcuti cosa succederà quando la bolla scoppierà ? Ci inventeremo qualcosa d'altro ! Voi a cosa state pensando ?

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n. 4.

Domanda n. 25

Per promuovere la partecipazione dei soci all'assemblea cc gratis sino prossima assemblea rinnovabile.

Risposta

La partecipazione dei soci all'Assemblea è disciplinata dalla normativa vigente e dallo Statuto della Banca.

Al riguardo, ci si limita a rilevare come, negli ultimi anni, la partecipazione da parte dei soci sia gradualmente cresciuta, passando dal 41% circa dell'Assemblea di bilancio di aprile 2019 al 53,5% circa dell'Assemblea di bilancio 2021, fino al 62% circa dell'Assemblea di bilancio di aprile 2025.

Domanda n. 26

Aderireste alla costituzione di un circuito europeo per le carte di credito?

Risposta

BPER è favorevole allo sviluppo di un'infrastruttura europea dei pagamenti, che rappresenta una infrastruttura strategica e non solo un servizio bancario.

BPER:

In questo contesto, BPER è già attivamente impegnata:

- come azionista e *partner* industriale di Bancomat, uno dei principali schemi domestici europei, di cui sostiene l'evoluzione anche in ambito europeo;
- nel supportare iniziative di cooperazione tra schemi europei (es. collaborazioni tra infrastrutture nazionali e iniziative pan-europee come *European Payments Initiative*).

Domanda n. 27

Le banche, come è noto, si fanno pagare per ogni servizio che offrono. Non regalano nulla. E allora, cosa ci fanno con la nostra profilazione «s sofisticata»? Per aprire un conto corrente, stipulare un mutuo e, in generale, diventare cliente di una banca, bisogna firmare l'informativa sulla privacy. Fino a dieci anni fa – prima che entrasse in vigore il regolamento europeo sulla protezione dei dati personali – erano un paio di paginette nelle quali veniva sintetizzato in che modo la banca avrebbe utilizzato i nostri dati. Nel 2025, in nome della trasparenza le informative, per esempio, di Bnp Paribas sono diventate di 8 pagin, quelle di Intesa raggiungono le 17 pagine. Quanto sono le nostre?

Risposta

La domanda non è attinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea.

In ogni caso, si segnala che la lunghezza dell'informativa sulla *privacy* è correlata agli obblighi imposti dalla normativa ai titolari del trattamento, finalizzati ad assicurare la completezza dell'informativa medesima, a tutela dei clienti e degli altri destinatari della stessa.

Domanda n. 28

Eppure, con l'impiego dell'intelligenza artificiale, oggi i nostri dati vengono spolpati e trasformati in nuove informazioni dal valore commerciale enorme, che finisce interamente nelle tasche delle banche. Qualunque operazione tu faccia, la banca memorizza ogni dettaglio: indirizzo email, il telefono tuo e di tua moglie, per chi lavori, quanto guadagni, che auto guidi, che telefono usi, se sei divorziato, che lavoro fanno i tuoi figli, la tua geolocalizzazione (dove vai e a che ora). E visto che raccoglie nomi, indirizzi e contatti dei beneficiari di ogni bonifico, pagamento elettronico, e acquisti online, la banca può sapere perfettamente come spendi i tuoi soldi, le tue abitudini, i tuoi vizi: se giochi ai cavalli o guardi Onlyfans, a chi fai beneficenza, se paghi la tessera di un partito o le cure in una clinica, e quindi informazioni sul tuo stato di salute e quello della tua famiglia. Si tratta, in alcuni casi, di dati particolarmente sensibili che il regolamento europeo impone di

maneggiare con cura e solo con il tuo consenso. A queste informazioni la banca ci aggiunge quelle che raccoglie dalle banche-dati pubbliche e private (camera di commercio, registro delle imprese...), quelle che compra dai data-broker e quelle che rastrella da siti web e pagine social. Ci si aspetterebbe che questi dati vengano usati solo per darti i servizi che chiedi; per controllare il tuo merito creditizio, cioè verificare se sei un bravo pagatore in caso volessi stipulare un mutuo [...] In realtà le informative si chiudono (qui un esempio) chiedendoti il consenso per tre finalità: 1) profilazione, 2) venderti prodotti della banca, 3) cedere i tuoi dati ad altre società che a loro volta cercheranno di venderti qualcosa. 1) La profilazione. Modelli algoritmici, di intelligenza artificiale, e programmi predittivi, pescano a strascico tutte le informazioni e le rielaborano, per incasellarti in gruppi di clienti sempre più ristretti e dettagliati, in base a come spendi i tuoi soldi e a chi li riceve: hobby, interessi, viaggi, stili di vita, se ti sposti in treno, cosa compri online, se hai appena cambiato casa o sei diventato genitore, qual è la tua compagnia telefonica o il tuo fornitore di energia. Alcuni istituti di credito, come Bnl analizzano le parole che ritrovano in email e chat che il cliente scambia con la banca, e registrano le telefonate in modo da studiare tono della voce e frequenza audio per associarti delle emozioni e capire la tua reazione ai prodotti e servizi che ti vengono proposti. La chiamano «sentiment analysis». L'utilizzo viene riassunto nella definizione vaga di «studi statistici e indagini di mercato». Ma profilarti serve soprattutto a capire di cosa hai bisogno adesso, e prevedere ciò che farai in futuro. 2) Il marketing. Visto che ti ha appena profilato, conosce i tuoi bisogni e debolezze: se sei a corto di liquidi, ti proporrà un prestito; se ti è nato un figlio l'assicurazione. E con i modelli predittivi sa se stai per cambiare banca o se da un momento all'altro potresti disinvestire i tuoi risparmi, e allora andrà alla carica per tenerti stretto o venderti nuovi prodotti. Tutto questo si traduce in lettere, email e soprattutto telefonate da call center. 3) Cessione a terzi. Quasi tutte le banche condividono i dati con aziende diverse, e possono essere centinaia: assicurazioni interessate a sapere se stai per comprare casa, società di fornitura di energia e gas, compagnie telefoniche. Negli elenchi delle «terze parti» (qui un esempio) abbiamo trovato di tutto: autonoleggi, investigatori privati, siti web, perfino aziende agricole e società di catering. Se alla fine dell'informativa barri su «acconsento», la banca cede i tuoi contatti, i prodotti bancari che usi, e la tua profilazione ad aziende con le quali ha stretto accordi commerciali, che sono autorizzate a usarli per mandarti sms, lettere, e bombardarti di telefonate per venderti qualcosa, o chiederti di cambiare operatore e diventare loro cliente. E se il cliente è anziano è più facile convincerlo a sottoscrivere un contratto. Se invece barri «non acconsento», i tuoi dati sono al riparo. Ma solo in teoria. L'Ue (qui) dice infatti che la banca può comunque usare i tuoi dati senza chiederti il permesso, se ravvisa un suo «legittimo interesse». E così, per il legittimo interesse può fare quello che tu preferiresti non faccia: mandarti email (soft spam) per proporti investimenti e altri servizi purché non siano troppo diversi da quelli che hai stipulato in passato; telefonarti e inviarti messaggi in app per valutare la tua soddisfazione. Sempre per legittimo interesse, la banca può usare i tuoi dati per addestrare i suoi modelli algoritmici di intelligenza artificiale a scovare nuovi modi per profilare te e gli altri clienti, e a capire quali prodotti è più

BPER:

probabile che acquirerete. Nonostante l'articolo 12 del regolamento sulla privacy dica che le informative devono essere «semplici e chiare», spesso il legittimo interesse è incomprensibile. BPer, ad esempio, scrive che userà i tuoi dati anche «ai fini di valutazione dei rischi ESG; analisi per definire strategie e politiche ESG, nonché ai fini del Report TCFD e Report PRB». Tradotto: li userà per misurare quanto è rispettosa dell'ambiente, inclusiva, trasparente. Ma chi lo capisce? In qualunque momento si può negare il consenso alla profilazione sofisticata e alla cessione dei tuoi dati. Al legittimo interesse, invece, ti puoi opporre scrivendo alla banca, che dovrà interrompere il soft spam, ma per gli altri utilizzi possono dirti di no, se ritengono che il loro interesse prevalga sul tuo. Per non ricevere chiamate puoi iscriverti al registro delle opposizioni, che però è una inutile perdita di tempo perché sappiamo che non funziona. Senza contare che puoi trovare il funzionario che ti dica «devi acconsentire alla profilazione altrimenti l'ufficio mutui non riesce a lavorare la pratica». È successo a noi quando abbiamo provato a chiedere un mutuo in una filiale padovana. Ma può anche capitare che ti venga consegnata l'informativa con le caselle già tutte barrati su «acconsento». Sono comportamenti illegali, da denunciare al garante della privacy (sic!). L'Europa tutela i dati personali molto più di quanto accade in altre parti del mondo. Ma nell'era dell'intelligenza artificiale e degli algoritmi che si addestrano dando loro in pasto milioni di informazioni, le nostre big tech stanno rimanendo indietro rispetto ai concorrenti americani e cinesi. Il risultato si riflette sul Digital Omnibus, il pacchetto di riforme presentato dalla Commissione europea che punta proprio ad allargare le maglie del Gdpr e a estendere l'uso dei dati per l'addestramento dell'AI. Resta il tema di fondo: mentre Google, Meta, Amazon e qualunque App ci offrono servizi gratis e in cambio ci profilano per vendere i nostri dati, la banca non ci regala niente: paghiamo la gestione del conto corrente, le commissioni sui bonifici, sugli investimenti, sulle carte di credito, gli interessi sul mutuo, ecc Allora, visto che usa i nostri dati più personali (e parliamo, dati Fabi, di 48.110.106 conti correnti) per sviluppare i suoi programmi di intelligenza artificiale finalizzati a risparmiare i costi sul personale e a venderci più prodotti, sarebbe opportuno restituirci qualcosa. Quanto guadagnate sulla cessione dei dati dei clienti? Quali dati cedete ed a chi?

Risposta

La domanda non è attinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea.

In ogni caso, si segnala che BPER tratta i dati personali nel rispetto della normativa applicabile e secondo quanto indicato nell'informativa sulla *privacy* per i clienti persone fisiche, ai sensi della quale non è prevista alcuna possibilità per BPER di vendere i dati personali dei propri clienti.

Nell'erogazione dei servizi bancari, finanziari e assicurativi che richiedono il trattamento dei dati personali del cliente può rendersi necessario comunicare dati personali a fornitori e soggetti pubblici/privati per finalità contrattuali, obblighi di legge o esigenze di servizio, in linea con quanto specificato nell'informativa sulla *privacy* e secondo le garanzie del GDPR.

Ricordiamo che il cliente può in ogni momento esercitare i propri diritti (compresi revoca del consenso, accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, portabilità e opposizione, anche al *marketing* diretto e alla profilazione connessa, nonché ottenere l'intervento umano nei casi di decisioni automatizzate).

Quanto alle considerazioni espresse in merito al Registro Pubblico delle Opposizioni, si ricorda che tale registro ha natura pubblica e non è gestito da BPER Banca.

Domanda n. 29

Quanti dipendenti hanno ereditato da clienti?

Risposta

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea. In ogni caso, le normative interne alla Banca e i relativi sistemi di controllo interno prevengono ogni forma di abuso da parte dei dipendenti.

Domanda n. 30

AZIONI PROPRIE AI CLIENTI

Risposta

La domanda non è chiara e non è pertinente rispetto alle materie all'ordine del giorno. In ogni caso, se ci si riferisce alle attività di collocamento di azioni, esse sono svolte nel rispetto della normativa vigente.

Domanda n. 31

Vorrei proporvi un cc gratuito sia pre privati sia per aziende.

Risposta

La proposta di un conto gratuito è già, in parte, una realtà nel mercato e anche nell'offerta BPER, che prevede, per i clienti privati, soluzioni di conto a canone zero al verificarsi di determinate condizioni (es. accredito stipendio o operatività minima) e, per le imprese, offerte caratterizzate da condizioni economiche competitive e servizi evoluti.

Tuttavia, la gratuità in sé non rappresenta un valore sostenibile nel lungo periodo. In particolare, BPER adotta un modello basato su accessibilità economica, trasparenza e coerenza tra prezzo e valore dei servizi, che per il cliente deriva da qualità del servizio, sicurezza, accesso a consulenza (fisica e digitale), integrazione omnicanale e capacità di supportare bisogni complessi (famiglie, imprese).

Domanda n. 32

FATE FINANZIMENTI AI PARTITI ?

Risposta

La normativa interna non consente di effettuare erogazioni liberali o altre forme di sostegno ai partiti.

Non risultano finanziamenti a partiti, fermo restando che, in linea generale, non è possibile escludere che, nell'esercizio dell'ordinaria attività bancaria, siano concessi finanziamenti o intrattenuti rapporti bancari anche con soggetti che possono avere connotazioni politiche, a condizioni di mercato e nel rispetto delle ordinarie politiche commerciali e di erogazione del credito oltre che, in generale, della normativa applicabile.

Domanda n. 33

Quali agevolazioni avete dato ai parlamentari ?

Risposta

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno. In ogni caso, non sono previste "agevolazioni" da parte della Banca in favore di determinati soggetti per il fatto che questi ultimi siano parlamentari.

Domanda n. 34

A QUANTO AMMONTANO LE INFEDELTA' DEI DIRETTORI ?

Risposta

I casi di infedeltà di direttori rappresentano un numero estremamente limitato e non significativo. In ogni caso, allorquando si verificano, la Banca adotta tutte le misure necessarie, sia sul piano

disciplinare, che sul piano legale e risarcitorio, per sanzionare il comportamento e limitare al massimo le relative conseguenze, sia per la Banca che per la clientela.

Domanda n. 35

COME SONO VARIATI LA % DEL MARGINE DI INTERMEDIAZIONE E DELLA RENDITA DEGLI IMPIEGHI ?

Risposta

Per quanto concerne il margine di intermediazione, si rimanda ai prospetti contabili disponibili nel bilancio consolidato.

Se per "Rendita degli impieghi" si intende il margine di interesse, si rimanda alla Relazione sulla gestione, nella sezione "i risultati della gestione bancaria"; se ci si riferisce invece agli indicatori di redditività riferiti al credito (costo del credito), si rimanda alla tabella "Indicatori finanziari", parimenti contenuta nella Relazione sulla gestione.

Domanda n. 36

QUANTI BANCOMAT SI SONO CHIUSI rispetto all'invito della BCE a ritirare contanti ?

Risposta

BPER non adotta strategie di riduzione strutturale degli ATM, avendo – al contrario – investito nel rafforzamento e nell'evoluzione della propria infrastruttura. In particolare, tra il 2024 e il 2025 il parco ATM è rimasto sostanzialmente stabile (-3,6%), ma si è realizzata una trasformazione strutturale: gli ATM evoluti sono cresciuti di oltre il 20%, arrivando a rappresentare più del 50% della rete (+11 punti percentuali).

L'approccio adottato consente una maggiore efficienza operativa e l'ampliamento dei servizi *self-service*, oltre a garantire una miglior accessibilità per i clienti.

Eventuali interventi sulla rete ATM rispondono esclusivamente a logiche di ottimizzazione operativa, livello di utilizzo reale e qualità del servizio offerto sul territorio.

Domanda n. 37

STATE INVESTENDO NEL MICROCREDITO O PENSATE DI FARLO?

Risposta

BPER Banca ha sottoscritto un accordo con l'Ente Nazionale per il Microcredito e tutt'oggi "acquista" crediti di imposta (IVA), *Superbonus* e bonus edilizi. Si rimanda per maggiori informazioni alla sezione "Sostenibilità" del sito *internet* istituzionale e alle informazioni contenute in merito ai prodotti citati sul sito commerciale di BPER Banca.

Domanda n. 38

Esiste un conto del Presidente ? di quale ammontare e' stato ? per cosa viene utilizzato?

Risposta

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea e attiene a informazioni di natura riservata.

Come di prassi per tutte le società, nel *budget* aziendale sono previste delle voci di costo che riguardano anche spese istituzionali e/o di rappresentanza legate al ruolo del Presidente.

Domanda n. 39

Avete avuto attacchi ai dati con richiesta di riscatti dagli hacker ?

Risposta

Nel corso del 2025 non sono avvenuti attacchi *hacker* ai dati con richieste di riscatto.

Domanda n. 40

*Quanto avete investito in **cybersecurity** ?*

Risposta

Nel corso del 2025 sono stati investiti e spesi oltre Euro 18 milioni in progettualità finalizzate alla sicurezza informatica.

Domanda n. 41

Avete un programma di incentivazione e retribuzione delle idee ?

Risposta

La domanda non è chiara e non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea. Nella Banca sono in vigore sistemi di incentivazione che premiano i dipendenti al raggiungimento di determinati obiettivi e/o *performance* aziendali.

Domanda n. 42

AVETE ADOTTATO la ISO 37001 ed i Sistemi di Gestione Anti-Corruzione ?

Risposta

Il Gruppo BPER ha definito e adottato un Modello di Presidio Anticorruzione per prevenire, gestire e mitigare il rischio di coinvolgimento in fenomeni corruttivi. Tale *framework* definisce un sistema di principi di condotta atto ad orientare, in modo sistematico, i comportamenti aziendali ad un comune approccio etico e prevenire, così, il propagarsi di fenomeni corruttivi. Tali principi risultano coerenti con gli *standard* internazionali per i sistemi di gestione anticorruzione previsti dalla norma ISO 37001 e rappresentano parte integrante anche del Modello di Organizzazione e Gestione ex D. Lgs. 231/01, concorrendo alla prevenzione altresì dei c.d. reati "corruttivi" ex art. 25 e 25-ter del Decreto. La Banca non ha attualmente formalizzato l'adesione agli *standard* ISO 37001 attraverso l'avvio di un percorso di certificazione.

Domanda n. 43

IL PRESIDENTE, i consiglieri d'amministrazione ed i sindaci CREDONO NEL PARADISO ?

Risposta

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea.

Domanda n. 44

SONO STATE CONTESTATE MULTE INTERNAZIONALI ?

Risposta

Nel 2025, la Banca non è stata destinataria di multe internazionali.

Domanda n. 45

SONO STATE FATTE OPERAZIONI DI PING-PONG SULLE AZIONI PROPRIE CHUSE ENTRO IL 31.12 ? CON QUALI RISULTATI ECONOMICI DOVE SONO ISCRITTI A BILANCIO ?

Risposta

BPER Banca S.p.A. non effettua operazioni di *trading* su azioni proprie o su azioni di società controllate. Le operazioni effettuate nel corso del 2025 sono state realizzate in forza di apposite autorizzazioni assembleari e regolamentari, con le sole finalità e nei limiti autorizzati, nonché nel pieno rispetto delle norme di legge, anche in termini di informativa al mercato.

Domanda n. 46

A chi bisogna rivolgersi per proporre l'acquisto di cioccolatini promozionali, brevetti , marchi e startup ?

Risposta

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea.

Domanda n. 47

Avete intenzione di realizzare iniziative in favore degli azionisti come i centri medici realizzati dalla BANCA D'ALBA?

Risposta

Al momento non sono previste iniziative di questo genere.

Domanda n. 48

TIR: TASSO INTERNO DI REDDITIVITA' MEDIO e WACC = TASSO INTERESSI PASSIVI MEDIO PONDERATO ?

Risposta

Il tasso attivo medio complessivo di Gruppo sugli Impieghi Commerciali alla clientela per l'anno 2025 è stato pari al 3,92%, calcolato gestionalmente come rapporto tra gli interessi attivi generati nei 12 mesi e le relative masse medie nei 12 mesi del 2025.

Il tasso passivo medio complessivo di Gruppo sulla Raccolta Commerciale per l'anno 2025 è stato pari allo 0,42%, calcolato gestionalmente come rapporto tra gli interessi passivi generati nei 12 mesi e le relative masse medie nei 12 mesi del 2025.

Il WACC, ovvero sia il "*weighted average cost of capital*", non è parificabile al Tasso interessi passivi medio ponderato, come indicato nella domanda.

Domanda n. 49

AVETE INTENZIONE DI CERTIFICARVI BENEFIT CORPORATION ed ISO 37001?

Risposta

La Banca non ha intenzione di certificarsi quale *Benefit Corporation*. Con riguardo alle tematiche connesse alla Certificazione ISO 37001, si rinvia alla risposta alla domanda n. 42.

Domanda n. 50

Avete intenzione di fare le assemblee anche via internet ?

Risposta

La Banca valuterà tempo per tempo le modalità di gestione delle Assemblee, in conformità alle disposizioni normative e statutarie tempo per tempo vigenti.

Domanda n. 51

A quanto sono ammontati i fondi europei per la formazione e per cosa li avete usati ?

Risposta

BPER Banca non ha ricevuto finanziamenti dai fondi europei per la formazione dei dipendenti.

Domanda n. 52

Avete in progetto nuove acquisizioni e/o cessioni ?

Risposta

La Società valuta in modo continuo opportunità di crescita, razionalizzazione e ottimizzazione del proprio perimetro operativo, inclusi eventuali progetti di acquisizione e/o cessione, nell'ambito della strategia aziendale e nel rispetto del quadro normativo e regolamentare applicabile.

In tale contesto, può porre in essere, tempo per tempo, operazioni che rientrano nell'ordinaria attività di gestione delle partecipazioni (anche di controllo) non strategiche né rilevanti e/o operazioni di riorganizzazione infragruppo.

Fermo quanto precede, allo stato attuale, non vi sono operazioni significative di acquisizione o cessione diverse da quelle eventualmente già comunicate al mercato secondo le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

Domanda n. 53

Il gruppo ha cc in paesi ad alto rischio extra euro ?

Risposta

BPER non intrattiene rapporti operativi presso alcuna banca avente sede nei Paesi terzi ad alto rischio, così come individuati dal Regolamento Delegato (UE) 2016/1675, aggiornato alla data odierna.

Domanda n. 54

Avete intenzione di trasferire la sede legale in Olanda e quella fiscale in GB ?se lo avete fatto come pensate di comportarvi con l'uscita della GB dall'EU ?

Risposta

BPER non ha intenzione di trasferire la sede legale in Olanda, né quella fiscale nel Regno Unito.

Domanda n. 55

Avete intenzione di proporre le modifiche statutarie che raddoppiano il voto ?

Risposta

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno. In ogni caso, al momento la questione non è allo studio.

Domanda n. 56

Avete call center all'estero ? se si dove, con quanti lavoratori, di chi e' la proprietà?

Risposta

La Banca non ha attivi, ad oggi, *call center* situati all'estero.

Domanda n. 57

Siete iscritti a Confindustria ? se si quanto costa ? avete intenzione di uscirne ?

Risposta

BPER Banca non è associata a Confindustria, ma aderisce a quattro associazioni territoriali del sistema confindustriale (Confindustria Emilia, Confindustria Romagna, Confindustria Genova e Confindustria Cuneo).

Domanda n. 58

Come e' variato l'indebitamento e per cosa ?

Risposta

Sul tema si rimanda alla Relazione sulla gestione contenuta nel bilancio consolidato di BPER Banca, punto 5.1 "Aggregati patrimoniali", Sezione "Passivo – Raccolta".

Domanda n. 59

A quanto ammontano gli incentivi incassati come gruppo suddivisi per tipologia ed entità ?

Risposta

Se ci si riferisce ad incentivi pubblici, sul tema si rimanda alla Nota Integrativa al Bilancio di BPER Banca, parte A, "Erogazioni pubbliche".

Domanda n. 60

Da chi e' composto l'odv con nome cognome e quanto ci costa ?

Risposta

L'Organismo di Vigilanza della Banca è attualmente composto da Désirée Fondaroli (Presidente – componente esterno); Luca Bocci (membro – componente esterno); Roberto Rovere (membro – componente interno).

I costi connessi al funzionamento dell'Organismo di Vigilanza rientrano nell'ambito dei costi di *governance* e di controllo interno della Società e sono in linea con le prassi di mercato.

Domanda n. 61

Quanto costa la sponsorizzazione il Meeting di Rimini di CI ed EXPO 2015 o altre? Per cosa e per quanto ?

Risposta

BPER non ha sponsorizzato gli eventi citati nella domanda.

Domanda n. 62

POTETE FORNIRMI L'ELENCO DEI VERSAMENTI e dei crediti AI PARTITI, ALLE FONDAZIONI POLITICHE, AI POLITICI ITALIANI ED ESTERI?

Risposta

Si rinvia a quanto indicato in risposta alla domanda n. 32.

Domanda n. 63

AVETE FATTO SMALTIMENTO IRREGOLARE DI RIFIUTI TOSSICI ?

Risposta

La Banca adempie alla normativa di legge in materia di gestione dei rifiuti prevedendo la loro classificazione e la loro raccolta/smaltimento in base alla relativa categoria.

La raccolta dei rifiuti, sia programmata che su richiesta delle Unità Locali, è gestita attraverso fornitori esterni che rilasciano, in tutti i casi necessari, la prevista documentazione attestante la completa gestione dei rifiuti, dalla presa allo smaltimento, e che, a livello contrattuale, si impegnano al rispetto delle norme di legge in tema ambientale.

Per quanto attiene ai rifiuti speciali pericolosi, dal 2025 la Banca è iscritta al RENTRI (Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti) come Produttore e ottempera, con le stesse modalità sopra indicate, a quanto previsto dalla norma più recentemente introdotta.

Domanda n. 64

QUAL'E' STATO L' investimento nei titoli di stato, GDO, TITOLI STRUTTURATI ?

Risposta

Il portafoglio titoli complessivamente in capo a BPER Banca e Banca Popolare di Sondrio (c.d. “*combined entity*”) alla data del 31 dicembre 2025 aveva un valore pari a circa Euro 45 miliardi, costituito da titoli governativi per un importo pari a circa il 65% del totale. Sul punto, si rinvia a quanto riportato nella Nota Integrativa al bilancio, parte B “attivo” sia a livello consolidato che individuale.

Domanda n. 65

Quanto e' costato lo scorso esercizio il servizio titoli ? e chi lo fa ?

Risposta

La Società Computershare S.p.A. si occupa della gestione dei titoli in *outsourcing*.

Nell'ambito di tale attività, svolta sulla base di un contratto concluso con BPER Banca a condizioni di mercato, Computershare S.p.A. cura – tra l'altro – gli adempimenti connessi e le attività strumentali alla gestione del libro soci, allo svolgimento delle Assemblee della Società e al pagamento dei dividendi. Nel corso degli ultimi esercizi, così come per la presente Assemblea, Computershare S.p.A. ha svolto altresì il ruolo di "Rappresentante designato".

Domanda n. 66

Sono previste riduzioni di personale, ristrutturazioni ? delocalizzazioni ?

Risposta

Negli ultimi 4 anni (dicembre 2021 – dicembre 2025) la Banca ha sottoscritto 5 accordi con le parti sociali per garantire su base volontaria il ricambio generazionale e favorire l'occupazione giovanile.

Sono state gestite oltre 1.500 uscite volontarie (con accesso a fondo di solidarietà/pensione) nel biennio 2024-2025, e assunte oltre 1.100 risorse.

Come già comunicato al mercato lo scorso 1° dicembre 2025 (<https://group.bper.it/-/siglati-accordi-tra-bper-banca-e-organizzazioni-sindacali-su-ricambio-generazionale-e-percorsi-professionali>) sono previste ulteriori 800 uscite volontarie (con accesso a fondo di solidarietà/pensione) da effettuare prevalentemente nel 2026 (inclusive del Gruppo Banca Popolare di Sondrio) con l'impegno all'assunzione di oltre 650 risorse.

Gli accordi, che consentono di accompagnare il ricambio generazionale, valorizzare le professionalità interne e sostenere l'ingresso di nuove risorse, sono sempre stati raggiunti grazie al costante e costruttivo confronto con le organizzazioni sindacali.

Domanda n. 67

C'e' un impegno di riacquisto di prodotti da clienti dopo un certo tempo ? come viene contabilizzato ?

Risposta

No, in generale la Banca non assume impegni al riacquisto di prodotti precedentemente collocati a meno che ciò sia esplicitamente previsto nelle Condizioni Definitive consegnate al cliente in fase di sottoscrizione del contratto e pubblicate sul sito istituzionale della Banca.

Domanda n. 68

Gli amministratori attuali e del passato sono indagati per reati ambientali, RICICLAGGIO, AUTORICLAGGIO O ALTRI che riguardano la società ? CON QUALI POSSIBILI DANNI ALLA SOCIETA' ?

Risposta

Nel corso dell'esercizio 2025, per quanto a conoscenza della Società, gli Amministratori di BPER non sono stati indagati per reati ambientali o per riciclaggio, né risultano essere stati destinatari di provvedimenti penali in grado di inficiare i relativi requisiti di idoneità alla carica.

Domanda n. 69

Ragioni e modalità di calcolo dell'indennità di fine mandato degli amministratori.

Risposta

Si veda al riguardo quanto riportato nella Relazione 2026 sulla Politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti, pubblicata sul sito *internet* istituzionale della Banca, in particolare nel paragrafo 7.9.

Come ivi indicato, si precisa che *"In linea con le prassi diffuse tra i competitor le principali società quotate italiane, con l'Amministratore Delegato è stato sottoscritto un accordo contenente una specifica disciplina convenzionale della cessazione della carica e/o della delega prima della relativa naturale scadenza, a iniziativa della Banca, in difetto di giusta causa (intesa come per Legge), ovvero quale conseguenza diretta di operazioni straordinarie. Fermo restando il rispetto del limite massimo complessivo previsto nella Politica, in caso di cessazione anticipata della carica o delle deleghe per motivi diversi dalla giusta causa, verrà corrisposto un ammontare pari alla sola quota fissa che sarebbe spettata in caso di esercizio della carica e della delega fino alla fine del triennio di mandato di Amministratore. Il relativo ammontare, nell'ambito del limite massimo definito, è quindi decrescente fino all'azzeramento con l'approssimarsi della naturale scadenza del mandato"*.

Domanda n. 70

Chi fa la valutazione degli immobili? Quanti anni dura l'incarico ?

Risposta

Si rinvia all'informativa fornita nel Bilancio Individuale - Nota integrativa parte A - Modalità e frequenza di identificazione del *fair value* per gli immobili di proprietà.

Domanda n. 71

Esiste una assicurazione D&O (garanzie offerte importi e sinistri coperti, soggetti attualmente coperti, quando è stata deliberata e da che organo, componente di fringe-benefit associato, con quale broker è stata stipulata e quali compagnie la sottoscrivono, scadenza ed effetto scissione su polizza) e quanto ci costa ?

Risposta

Gli Amministratori sono beneficiari di una polizza D&O stipulata dalla Banca, a condizioni di mercato, con una primaria Compagnia di assicurazione, in linea con quanto previsto dalle Politiche di remunerazione del Gruppo e dalla delibera assembleare di nomina.

Domanda n. 72

Sono state stipulate polizze a garanzia dei prospetti informativi (relativamente ai prestiti obbligazionari)?

Risposta

La Banca non ha stipulato polizze specifiche a garanzia di prospetti informativi.

Domanda n. 73

Quali sono gli importi per assicurazioni non finanziarie e previdenziali (differenziati per macroarea, differenziati per stabilimento industriale, quale struttura interna delibera e gestisce le polizze, broker utilizzato e compagnie)?

Risposta

La Banca ha stipulato polizze a copertura dei rischi operativi tipici del comparto bancario, del patrimonio immobiliare (inclusive della copertura obbligatoria dei rischi derivanti da calamità naturali ed eventi catastrofali) e polizze accessorie a favore dei propri dipendenti, quali la polizza infortuni, la polizza temporanea caso morte, la polizza *long term care* e la polizza sanitaria.

La spesa annua complessiva del portafoglio delle polizze del Gruppo BPER è superiore a 47 milioni di euro annui.

Le polizze sono deliberate secondo gli importi e le competenze previste dalla normativa interna che regola le spese e gli investimenti. Le compagnie di assicurazione sono individuate con il supporto di primario *broker* internazionale.

Domanda n. 74

VORREI SAPERE Quale è l'utilizzo della liquidità (composizione ed evoluzione mensile, tassi attivi, tipologia strumenti, rischi di controparte, reddito finanziario ottenuto, politica di gestione, ragioni dell'incomprimibilità, quota destinata al TFR e quali vincoli, giuridico operativi, esistono sulla liquidità)

Risposta

L'utilizzo della liquidità del Gruppo è collegata sia agli obblighi normativi previsti dalle Autorità di Vigilanza, sia alle dinamiche di gestione delle politiche creditizie e delle fonti di finanziamento, nonché alle scelte inerenti agli investimenti in strumenti finanziari.

Per ulteriori informazioni sulla gestione della liquidità, si rinvia ai comunicati stampa, alle presentazioni e ai Bilanci tempo per tempo pubblicati sul sito istituzionale del Gruppo, nella sezione *Investor Relations*.

Domanda n. 75

VORREI SAPERE QUALI SONO GLI INVESTIMENTI PREVISTI PER LE ENERGIE RINNOVABILI, COME VERRANNO FINANZIATI ED IN QUANTO TEMPO SARANNO RECUPERATI TALI INVESTIMENTI.

Risposta

Dal 2024, il Gruppo BPER ha adottato una specifica *Policy* per la gestione degli impatti ambientali ed energetici, mirata a ridurre le emissioni e contrastare il cambiamento climatico. In questo quadro si inserisce il potenziamento del parco fotovoltaico sugli immobili di proprietà: un investimento autofinanziato che, grazie all'attuale andamento dei prezzi dell'energia, garantisce un rientro economico (*break-even*) stimato in circa 4 anni.

Domanda n. 76

Vi e' stata retrocessione in Italia/estero di investimenti pubblicitari/sponsorizzazioni ?

Risposta

No.

Domanda n. 77

Come viene rispettata la normativa sul lavoro dei minori ?

Risposta

BPER Banca non ha alle proprie dipendenze personale minorenni.

Domanda n. 78

E' fatta o e' prevista la certificazione etica SA8000 ENAS ?

Risposta

Al momento BPER non prevede l'avvio del processo per la richiesta di Certificazione SA8000, che affronta le tematiche della responsabilità sociale con specifico riferimento alle condizioni dei lavoratori (sviluppo, salute e sicurezza, non discriminazione, lavoro dei minori e dei giovani, ecc.).

Tuttavia BPER si è dotata di una serie di *Policy* a presidio delle tematiche collegate ai temi in oggetto: oltre al "Codice Etico" che stabilisce la salvaguardia dell'integrità morale e fisica di dipendenti e collaboratori come condizione essenziale per lo svolgimento dell'attività lavorativa, è in vigore la "*Policy* per la gestione delle risorse umane", che disciplina e formalizza i principi e gli indirizzi di carattere generale in materia di gestione delle Risorse Umane, a cui si aggiunge la "*Policy* sulla diversità, l'equità e l'inclusione", che descrive le politiche, le linee di indirizzo e i Principi adottati e gli impegni che il Gruppo intende assumere per promuovere l'inclusione e le pari opportunità. A questo proposito si sottolinea che, nel 2025, il Gruppo BPER ha mantenuto due certificazioni ottenute nel 2024: la IDEM *Gender Equality* e la Certificazione UNI/PdR 125:2022 (conseguite da quattro Società del Gruppo — BPER Banca, Banco di Sardegna, Banca Cesare Ponti e Bibanca) confermando l'implementazione di sistemi strutturati di *governance*, monitoraggio e miglioramento continuo in materia di parità di genere. Infine, per quanto riguarda la tematica "Salute e sicurezza", il Gruppo BPER dispone della "*Policy* di Gruppo per il governo del rischio di non conformità alla normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" per assicurare che ogni lavoratore operi in salute

BPER:

e sicurezza. Con riferimento all'impatto relativo alla salute e sicurezza sul lavoro, il Gruppo persegue costantemente il proprio impegno nella prevenzione, mitigazione e gestione dello stesso.

Il 19 giugno 2025 è stata ottenuta la Certificazione UNI ISO 45001, *standard* internazionale che definisce i requisiti per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SSL). Al momento la certificazione si applica esclusivamente alla Capogruppo BPER Banca S.p.A.

Sul sito istituzionale (<https://group.bper.it/sostenibilita/rating-esg/certificazioni>) sono riepilogate le certificazioni ottenute che testimoniano l'impegno del Gruppo in ambito ESG; attraverso l'adozione di *standard* internazionali, il Gruppo BPER garantisce infatti trasparenza, responsabilità e un impatto positivo sulla società e sull'ambiente.

Domanda n. 79

Finanziamo l'industria degli armamenti ?

Risposta

Il Consiglio di amministrazione di BPER Banca ha deciso, con valenza di Gruppo, di disciplinare la relazione con le imprese coinvolte nel settore degli armamenti e delle forniture militari coerentemente con i principi di riferimento enunciati nel Codice Etico della Capogruppo.

Il Gruppo BPER ha quindi definito un preciso quadro di regole da seguire per l'approvazione o meno di eventuali finanziamenti al settore; in particolare non è consentito implementare ogni tipo di attività bancaria o di finanziamento connessa con la produzione o la commercializzazione di armi controverse o bandite da trattati internazionali, né effettuare operazioni a favore di controparti di Paesi nei cui confronti sia stato dichiarato l'embargo totale o parziale delle forniture belliche. Nessuna preclusione riguarda invece il settore delle armi convenzionali con gli Stati della UE e i membri della NATO (con esclusione dello Stato di Israele) mentre le operazioni riguardanti Paesi non appartenenti a UE e Nato, ma con i quali sono in essere accordi internazionali bilaterali con la Repubblica Italiana nel settore della difesa, armamenti e sicurezza, sono consentite previo un iter di valutazione rafforzata. Il Gruppo BPER si riserva poi la facoltà di escludere di propria iniziativa eventuali Paesi qualora venga a conoscenza di fatti e circostanze conclamate che attestino gravi violazioni dei diritti umani.

Domanda n. 80

vorrei conoscere POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI GRUPPO ALLA DATA DELL'ASSEMBLEA CON TASSI MEDI ATTIVI E PASSIVI STORICI.

BPER:

Risposta

Alla data del 31 dicembre 2025 gli indici di liquidità monitorati dalle Autorità di Vigilanza, LCR (*Liquidity Coverage Ratio*) e NSFR (*Net Stable Funding Ratio*), presentavano, rispettivamente, una posizione pari al 172% e 134%, al di sopra dei requisiti regolamentari richiesti.

Maggiori dettagli circa la posizione di liquidità del Gruppo al 31 dicembre 2025 si possono trovare:

- nel progetto di Bilancio d'esercizio (Sezione 'Rendiconto Finanziario'),
- nella Nota Integrativa - Parte B - Sezione 1 'Cassa e disponibilità liquide' (voce 10)
- nella Nota integrativa - Parte E - sezione 4 'Rischio di Liquidità'.

Domanda n. 81

A quanto sono ammontate le multe Consob, Borsa ecc di quale ammontare e per cosa ?

Risposta

Nel corso del 2025 BPER non è stata destinataria di sanzioni da parte di Consob o di Borsa Italiana. In generale, BPER non ha ricevuto sanzioni di importi significativi.

Domanda n. 82

Vi sono state imposte non pagate ? se si a quanto ammontano? Gli interessi ? le sanzioni ?

Risposta

La Banca e le Società del Gruppo hanno provveduto, nel corso dell'anno, al pagamento degli importi dovuti a titolo di imposte alle varie scadenze previste. Per quanto riguarda il contenzioso fiscale si rimanda all'informativa fornita nel Bilancio Individuale di BPER Banca, parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Sezione 10 Fondi per rischi e oneri.

Domanda n. 83

vorrei conoscere : VARIAZIONE PARTECIPAZIONI RISPETTO ALLA RELAZIONE IN DISCUSSIONE.

Risposta

Si rinvia alla mappa del Gruppo BPER e all'informativa finanziaria di BPER Banca al 31 dicembre 2025, disponibili sul sito *internet* istituzionale. Rispetto alla data di approvazione del bilancio, è entrata a far parte del Gruppo, a far data dal 10 aprile 2026, anche la società Sarda Factoring S.p.A. e, in data 15 aprile 2026, è stata ceduta la partecipazione detenuta in Adras S.p.A.

Domanda n. 84

vorrei conoscere ad oggi MINUSVALENZE E PLUSVALENZE TITOLI QUOTATI IN BORSA ALL'ULTIMA LIQUIDAZIONE BORSISTICA DISPONIBILE

Risposta

Per le informazioni relative all'esercizio 2025 si rinvia al Progetto di bilancio d'esercizio di BPER Banca al 31 dicembre 2025 (Nota Integrativa, Parte C, Sezione 4 – Risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 80).

Domanda n. 85

vorrei conoscere da inizio anno ad oggi L'ANDAMENTO DEL FATTURATO per settore.

Risposta

L'articolazione del fatturato di BPER Banca per settori è disponibile nel Bilancio consolidato pubblicato sul sito *internet* istituzionale (Parte L).

Domanda n. 86

vorrei conoscere ad oggi TRADING SU AZIONI PROPRIE E DEL GRUPPO EFFETTUATO ANCHE PER INTERPOSTA SOCIETA' O PERSONA SENSI ART.18 DRP.30/86 IN PARTICOLARE SE E' STATO FATTO ANCHE SU AZIONI D'ALTRE SOCIETA', CON INTERSTAZIONE A BANCA ESTERA NON TENUTA A RIVELARE ALLA CONSOB IL NOME DEL PROPRIETARIO, CON RIPORTI SUI TITOLI IN PORTAFOGLIO PER UN VALORE SIMBOLICO, CON AZIONI IN PORTAGE.

Risposta

Si rinvia a quanto indicato nella risposta alla precedente domanda n. 45.

Domanda n. 87

vorrei conoscere PREZZO DI ACQUISTO AZIONI PROPRIE E DATA DI OGNI LOTTO, E SCOSTAMENTO % DAL PREZZO DI BORSA

Risposta

Si rinvia a quanto indicato nella risposta alla precedente domanda n. 45. Le informazioni sulle operazioni in azioni proprie effettuate nel corso del 2025, comprensive anche dei prezzi di acquisto, sono state pubblicate ai sensi della normativa vigente.

Domanda n. 88

vorrei conoscere NOMINATIVO DEI PRIMI 20 AZIONISTI PRESENTI IN SALA CON LE RELATIVE % DI POSSESSO, DEI RAPPRESENTANTI CON LA SPECIFICA DEL TIPO DI PROCURA O DELEGA.

Risposta

I nominativi degli azionisti presenti in Assemblea per delega rilasciata al Rappresentante Designato Computershare S.p.A. saranno disponibili in apposito allegato al verbale assembleare.

Domanda n. 89

vorrei conoscere in particolare quali sono i fondi pensione azionisti e per quale quota ?

Risposta

La Società fornisce al mercato informazioni sulla propria compagine azionaria nei limiti e secondo le modalità previste dalla normativa applicabile, in particolare dalla disciplina in materia di partecipazioni rilevanti di cui agli artt. 120 e seguenti del Testo Unico della Finanza e dai relativi regolamenti attuativi Consob.

In tale ambito, sono comunicate alla Società e rese pubbliche esclusivamente le partecipazioni che superano le soglie di rilevanza previste dalla normativa tempo per tempo vigente.

Si rinvia pertanto, oltre che al sito Consob, alle informazioni disponibili sul sito *internet* istituzionale della Banca, nella sezione *Investor Relations*, nonché – per quanto possa risultare di interesse – alle ulteriori informazioni che saranno a disposizione in allegato al verbale con riferimento alla partecipazione all'Assemblea.

Domanda n. 90

vorrei conoscere IL NOMINATIVO DEI GIORNALISTI PRESENTI IN SALA O CHE SEGUONO L'ASSEMBLEA ATTRAVERSO IL CIRCUITO CHIUSO DELLE TESTATE CHE RAPPRESENTANO E SE FRA ESSI VE NE SONO CHE HANNO RAPPORTI DI CONSULENZA DIRETTA ED INDIRETTA CON SOCIETA' DEL GRUPPO ANCHE CONTROLLATE e se comunque hanno ricevuto denaro o benefit direttamente o indirettamente da società controllate , collegate, controllanti. Qualora si risponda con "non e' pertinente", denuncio il fatto al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

Risposta

In considerazione delle modalità di svolgimento dell'Assemblea, non è prevista la partecipazione di giornalisti durante la seduta.

Domanda n. 91

vorrei conoscere Come sono suddivise le spese pubblicitarie per gruppo editoriale, per valutare l'indice d'indipendenza ? VI SONO STATI VERSAMENTI A GIORNALI O TESTATE GIORNALISTICHE ED INTERNET PER STUDI E CONSULENZE?

Risposta

Le spese pubblicitarie di BPER nel 2025 sono state suddivise tra diversi operatori di mercato. Considerando i maggiori gruppi editoriali (in totale n. 13), la distribuzione della spesa varia da un massimo del 25% sul costo totale, a un minimo dell'1%. La maggior parte delle spese per singolo operatore non superano il 4% del totale.

Le restanti concessionarie registrano investimenti meno significativi. Non ci sono stati versamenti a quotidiani o testate per studi e consulenze.

Domanda n. 92

vorrei conoscere IL NUMERO DEI SOCI ISCRITTI A LIBRO SOCI , E LORO SUDDIVISIONE IN BASE A FASCE SIGNIFICATIVE DI POSSESSO AZIONARIO, E FRA RESIDENTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO

Risposta

La Banca fornisce informazioni sulla propria compagine azionaria nei limiti e secondo le modalità previste dalla normativa applicabile alle società con azioni quotate.

Informazioni di carattere aggregato sulla struttura dell'azionariato, suddivise per tipologie di investitori o per aree geografiche, sono riportate, nei limiti delle informazioni disponibili, nella documentazione societaria periodica (quale, ad esempio, la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari), disponibile sul sito *internet* istituzionale della Società.

Come riportato nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari pubblicata sul sito istituzionale, alla data del 31 dicembre 2025, il capitale sociale di BPER Banca S.p.A., interamente sottoscritto e versato, era pari a complessivi Euro 2.953.571.914,57 ed era rappresentato da n. 1.964.386.302 azioni ordinarie nominative prive di valore nominale espresso.

Quanto alla suddivisione per area geografica, a tale data:

- il 50,4% dell'azionariato era rappresentato da azionisti collocati in Italia;
- il 19,6% dell'azionariato era rappresentato da azionisti collocati negli Stati Uniti;
- il 12,1% dell'azionariato era rappresentato da azionisti collocati in Europa;
- il 7,4% dell'azionariato era rappresentato da azionisti collocati nel Regno Unito e in Irlanda.

Alla data del 31 dicembre 2025 gli azionisti rilevati erano n. 105.805, di cui:

- n. 40 possedevano oltre 5.000.001 azioni;
- n. 150 possedevano tra 1.000.001 e 5.000.000 azioni;
- n. 129 possedevano tra 500.001 e 1.000.000;
- n. 611 possedevano tra 100.001 e 500.000 azioni;
- n. 4.838 possedevano tra 10.001 e 100.000 azioni;
- n. 100.037 possedevano tra 1 e 10.000 azioni.

Domanda n. 93

vorrei conoscere SONO ESISTITI NELL'AMBITO DEL GRUPPO E DELLA CONTROLLANTE E O COLLEGATE DIRETTE O INDIRETTE RAPPORTI DI CONSULENZA CON IL COLLEGIO SINDACALE E SOCIETA' DI REVISIONE O SUA CONTROLLANTE. A QUANTO SONO AMMONTATI I RIMBORSI SPESE PER ENTRAMBI?

Risposta

Nell'ambito del Gruppo non vi sono stati rapporti di consulenza con il Collegio Sindacale.

Per quanto concerne la Società di Revisione e relativo *network*, si rinvia alla tabella di “corrispettivi di revisione legale e dei servizi diversi dalla revisione” inserita nel fascicolo di bilancio, individuale e consolidato, ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti CONSOB.

Domanda n. 94

vorrei conoscere se VI SONO STATI RAPPORTI DI FINANZIAMENTO DIRETTO O INDIRETTO DI SINDACATI, PARTITI O MOVIMENTI FONDAZIONI POLITICHE (come ad esempio Italiani nel mondo) , FONDAZIONI ED ASSOCIAZIONI DI CONSUMATORI E/O AZIONISTI NAZIONALI O INTERNAZIONALI NELL'AMBITO DEL GRUPPO ANCHE ATTRAVERSO IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE SPECIFICHE RICHIESTE DIRETTAMENTE ?

Risposta

Si rinvia a quanto indicato in risposta alla domanda n. 32.

Domanda n. 95

vorrei conoscere se VI SONO TANGENTI PAGATE DA FORNITORI ?

Risposta

No. In ogni caso la Banca ha definito e formalizzato un processo nell'ambito del proprio Modello di Organizzazione e Gestione al fine di prevenire anche la commissione dei c.d. reati “corruttivi” ex art. 25 e 25 – *ter* del D. Lgs. 231/01.

Domanda n. 96

SE C'E' E COME FUNZIONA LA RETROCESSIONE DI FINE ANNO ALL'UFFICIO ACQUISTI E DI QUANTO E' ?

Risposta

Non sono previsti meccanismi di retrocessione sugli acquisti.

Domanda n. 97

vorrei conoscere se Si sono pagate tangenti per entrare nei paesi emergenti in particolare CINA, Russia e India ?

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n. 95.

Domanda n. 98

vorrei conoscere se SI E' INCASSATO IN NERO ?

Risposta

Si veda la risposta alle domande n. 95. La Banca opera nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti tempo per tempo vigenti.

Domanda n. 99

vorrei conoscere se Si e' fatto insider trading ?

Risposta

No. In ogni caso, la Banca ha definito e formalizzato un processo nell'ambito del proprio Modello di Organizzazione e Gestione al fine di prevenire anche la commissione dei reati ex art. 25 – *sexies* del D. Lgs. 231/01 (*i.e.* abuso di informazioni privilegiate).

Domanda n. 100

vorrei conoscere se Vi sono dei dirigenti e/o amministratori che hanno interessenze in società' fornitrici ? AMMINISTRATORI O DIRIGENTI POSSIEDONO DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE QUOTE DI SOCIETA' FORNITRICI ?

Risposta

BPER Banca S.p.A. adotta un articolato sistema di presidi di *governance*, controllo interno e gestione dei conflitti di interesse, volto a prevenire e gestire situazioni in cui Amministratori, Dirigenti

BPER:

o soggetti a questi collegati possano trovarsi in una posizione di interesse in conflitto con quello della Società.

In particolare:

- Amministratori e Dirigenti sono tenuti a rispettare gli obblighi previsti dalla normativa vigente, dal Codice Civile, dalla disciplina applicabile alle banche e dalla normativa aziendale interna in materia di conflitti di interesse e operazioni con parti correlate;
- eventuali interessenze, partecipazioni o rapporti, diretti o indiretti, con controparti della Società – incluse società fornitrici – devono essere dichiarati e sono oggetto di valutazione e gestione secondo procedure formalizzate;
- le operazioni che presentano potenziali profili di conflitto sono gestite nel rispetto delle regole di correttezza, trasparenza e tracciabilità, nonché delle competenze degli organi e delle strutture aziendali preposte.

La Società non divulga al mercato elenchi nominativi o informazioni di dettaglio relative a eventuali partecipazioni detenute da singoli Amministratori o Dirigenti in società fornitrici, salvo nei casi e nei limiti in cui ciò sia richiesto dalla legge o oggetto di specifici obblighi di informativa.

Le informazioni di carattere generale sui presidi di prevenzione e gestione dei conflitti di interesse sono illustrate nella documentazione societaria resa pubblica, in particolare nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, disponibile sul sito *internet* istituzionale della Banca.

Domanda n. 101

quanto hanno guadagnato gli amministratori personalmente nelle operazioni straordinarie ?

Risposta

Il compenso degli Amministratori è stabilito dall'Assemblea e dal Consiglio di Amministrazione, per quanto di rispettiva competenza, in linea con quanto previsto dalle politiche di remunerazione tempo per tempo vigenti.

Per quanto riguarda l'Amministratore delegato, la componente di natura variabile è collegata al raggiungimento di specifici obiettivi individuati *ex ante*, come riportati nella Relazione sulla remunerazione. Tali obiettivi non contemplano il riferimento a specifiche operazioni straordinarie.

Domanda n. 102

vorrei conoscere se TOTALE EROGAZIONI LIBERALI DEL GRUPPO E PER COSA ED A CHI ?

Risposta

Il supporto alle comunità si concretizza per il Gruppo BPER nello sviluppo di diverse iniziative dettate dalle esigenze dei territori, con finalità benefiche e in coerenza con i principi di cura e vicinanza, sostenibilità e attenzione alle nuove generazioni.

Nel corso del 2025 sono state deliberate 110 erogazioni liberali, destinate prevalentemente all'inclusione sociale, alla solidarietà, all'istruzione e formazione, alla cultura e all'assistenza sociosanitaria.

Nel Piano industriale 2024-2027 le erogazioni liberali contribuiranno - insieme ad altre iniziative della Banca - al supporto delle comunità locali per circa 20 milioni di euro.

Domanda n. 103

Vorrei conoscere se CI SONO GIUDICI FRA CONSULENTI DIRETTI ED INDIRETTI DEL GRUPPO quali sono stati i magistrati che hanno composto collegi arbitrali e qual'e' stato il loro compenso e come si chiamano ?

Risposta

Non risultano in essere incarichi di consulenza con magistrati.

Domanda n. 104

vorrei conoscere se Vi sono cause in corso con varie antitrust ?

Risposta

Il Gruppo Bper non ha in essere contenziosi in corso con l'Autorità *Antitrust*.

Domanda n. 105

vorrei conoscere se VI SONO CAUSE PENALI IN CORSO con indagini sui membri attuali e del passato del cda e o collegio sindacale per fatti che riguardano la società.

Risposta

Non vi sono procedimenti penali in corso in capo ad attuali membri del Consiglio di Amministrazione e/o del Collegio Sindacale di BPER Banca per fatti che riguardano la Società. Risulta un unico procedimento in fase di archiviazione per un ex esponente del Consiglio di Amministrazione cessato diversi anni fa.

Domanda n. 106

vorrei conoscere se a quanto ammontano i BOND emessi e con quale banca (CREDIT SUISSE FIRST BOSTON, GOLDMAN SACHS, MORGAN STANLEY E CITIGROUP, JP MORGAN, MERRILL LYNCH, BANK OF AMERICA, LEHMAN BROTHERS, DEUTSCHE BANK, BARCLAYS BANK, CANADIA IMPERIAL BANK OF COMMERCE –CIBC-)

Risposta

Al 31 dicembre 2025 BPER Banca e Banca Popolare di Sondrio (c.d. “*combined entity*”) avevano in circolazione circa 10,4 miliardi di euro di valore nominale di emissioni obbligazionarie.

In merito alla suddivisione per sottoscrittore, circa 9,9 miliardi di euro sono costituite da emissioni istituzionali.

Per quanto riguarda i titoli obbligazionari riservati alla clientela istituzionale emessi nel 2025 si tratta di: (i) emissioni AT1 per nominali 750 milioni di euro; (ii) emissioni *Senior Non Preferred* per nominali 500 milioni di euro.

Per quanto concerne le controparti istituzionali con le quali vengono effettuate le emissioni di titoli riservati alla clientela istituzionale, si tratta di primarie istituzioni italiane e internazionali.

Per maggiori informazioni, si rinvia ai dei comunicati stampa pubblicati tempo per tempo sul sito istituzionale di Gruppo nella sezione *Investor Relations*.

Domanda n. 107

vorrei conoscere DETTAGLIO COSTO DEL VENDUTO per ciascun settore .

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n. 85.

Domanda n. 108

vorrei conoscere A QUANTO SONO AMMONTATE LE SPESE PER:

- *ACQUISIZIONI E CESSIONI DI PARTECIPAZIONI .*

Risposta

I principali oneri sostenuti da BPER Banca nel 2025 per l'acquisto o cessione di partecipazioni sono riferibili all'acquisizione di Banca Popolare di Sondrio S.p.A. e delle relative controllate.

I costi connessi a tale operazione sono risultati in linea con quelli usualmente sostenuti in operazioni straordinarie di rilevanza e complessità paragonabile.

Per il 2025 non risultano costi significativi relativi ad operazioni su altre partecipazioni.

Domanda n. 109

vorrei conoscere A QUANTO SONO AMMONTATE LE SPESE PER:

- *RISANAMENTO AMBIENTALE*

Risposta

Negli ultimi anni, l'impegno ambientale del Gruppo BPER si è consolidato non solo attraverso soluzioni d'investimento sostenibili e il sostegno alla *Green e Circular Economy*, ma anche tramite interventi di efficientamento energetico volti a ridurre l'impronta ambientale del Gruppo. Tali azioni hanno garantito una costante contrazione delle emissioni di CO2. Gli investimenti dedicati alla tutela del territorio comprendono la manutenzione e l'ammodernamento degli impianti, la gestione virtuosa dei rifiuti, il monitoraggio ambientale periodico e programmi specifici di formazione per il personale.

Domanda n. 110

vorrei conoscere A QUANTO SONO AMMONTATE LE SPESE PER:

- *Quali e per cosa sono stati fatti investimenti per la tutela ambientale ?*

Risposta

Oltre a sostenere la transizione ecologica con prodotti finanziari dedicati, il Gruppo BPER riduce attivamente il proprio impatto ambientale e le emissioni di CO2. Gli investimenti del Gruppo si

BPER:

concentrano sull'efficienza energetica degli impianti, su una gestione avanzata dei rifiuti e sulla formazione interna, garantendo un presidio costante attraverso monitoraggi ambientali periodici.

Domanda n. 111

vorrei conoscere I BENEFICI NON MONETARI ED I BONUS ED INCENTIVI COME VENGONO CALCOLATI ?

Risposta

I *benefit* previsti in BPER arricchiscono il pacchetto remunerativo previsto per il Personale allo scopo di accrescere la motivazione e la fidelizzazione delle risorse. Tali *benefit* sono destinati a tutti i dipendenti o a posizioni particolari in ragione delle funzioni ricoperte, del livello di inquadramento o di specifiche attribuzioni. I *benefit* di utilità personale e familiare sono derivanti da contrattazione nazionale e/o di secondo livello e/o da politiche interne di riferimento. Si veda a tal proposito il capitolo 7.8 della Relazione 2026 sulla Politica in materia di remunerazione.

I *bonus* e gli incentivi sono calcolati secondo quanto previsto dalla Sezione I della predetta Relazione. In linea generale, tutti i dipendenti sono destinatari di sistemi di incentivazione o premianti differenziati per mestiere e ambito di *business*. I Sistemi Incentivanti sono subordinati alle condizioni minime di attivazione richieste dall'Autorità di Vigilanza in fatto di solidità patrimoniale, liquidità e sostenibilità finanziaria. L'entità dei premi è calcolata sulla base della *performance* realizzata e varia in funzione del livello di responsabilità e di *business/attività* presidiati.

Bonus, compensi e benefici non monetari sono indicati, tra l'altro, con riferimento alle figure per le quali la normativa lo preveda, nella tabella "Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai Direttori Generali ed ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche" riportata nella Sezione II della Relazione 2026 sulla Politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti (cfr. pp. 78 e seguenti).

Sono previste condizioni di esclusione dal pagamento del *bonus* o di restituzione di *bonus* già corrisposti (c.d. *Malus* e *Claw back*) in caso di comportamenti di *misconduct* specificamente identificati. A tal proposito, si veda il Capitolo 7 della predetta Relazione (cfr. pp. 43 e 44).

Domanda n. 112

vorrei conoscere QUANTO SONO VARIATI MEDIAMENTE NELL'ULTIMO ANNO GLI STIPENDI DEI MANAGERS e degli a.d illuminati , rispetto a quello DEGLI IMPIEGATI E DEGLI OPERAI ?

Risposta

Le Informazioni di confronto tra diversi esercizi della remunerazione totale corrisposta ai componenti degli Organi di amministrazione e di controllo e ai Direttori Generali, nonché la Remunerazione annua lorda media di tutti i dipendenti, con le relative variazioni annuali, sono indicate nella Relazione 2026 sulla Politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti, seconda Sezione (cfr. pp. 75-76).

Domanda n. 113

vorrei conoscere RAPPORTO FRA COSTO MEDIO DEI DIRIGENTI/E NON

Risposta

Il rapporto fra la retribuzione annua lorda del personale dirigente ed il restante personale di BPER Banca al 31 dicembre 2025 è pari a 2,8.

Domanda n. 114

vorrei conoscere NUMERO DEI DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA, CI SONO STATE CAUSE PER MOBBING, PER ISTIGAZIONE AL SUICIDIO, INCIDENTI SUL LAVORO e con quali esiti ? PERSONALMENTE NON POSSO ACCETTARE IL DOGMA DELLA RIDUZIONE ASSOLUTA DEL PERSONALE

Risposta

L'organico del Gruppo BPER Banca al 31 dicembre 2025 è pari a 22.259 risorse, di cui 373 Dirigenti, 7.906 Quadri direttivi, 13.980 Aree professionali e 307 contratti atipici.

Nel corso del 2025 per il Gruppo BPER Banca non sono pervenuti episodi e conseguenti denunce di molestie sul luogo di lavoro, presentate attraverso i canali predisposti; per quanto attiene alle cause per *mobbing*, si rileva un'unica posizione attualmente pendente non ancora giunta al termine dell'*iter* giudiziale. Non ci sono cause o procedimenti pendenti per istigazione al suicidio o conseguente ad incidenti sul lavoro.

Domanda n. 115

Quanti sono stati i dipendenti inviati in mobilità pre pensionamento e con quale età media

Risposta

Nel corso del 2025 le cessazioni per accesso alle prestazioni del Fondo di solidarietà di settore sono state 684 (di cui 568 sulla Capogruppo), con età media pari a 60 anni. Banca popolare di Sondrio non ha fatto ricorso allo strumento per l'anno 2025.

Domanda n. 116

vorrei conoscere se si sono comperate opere d'arte ? da chi e per quale ammontare ?

Risposta

BPER, con La Galleria *Corporate Collection*, gestisce e valorizza l'attuale patrimonio artistico, che conta oltre 2.500 opere d'arte di pregio, con capolavori di arte antica e moderna che derivano dai diversi nuclei collezionistici territoriali provenienti dalle banche incorporate nel tempo da BPER.

La collezione è stabile e di alto livello. Nel 2025 non sono state effettuate acquisizioni di opere d'arte antica. Con l'obiettivo di sostenere artisti e artiste emergenti o *mid career*, La Galleria BPER acquista opere d'arte per incrementare il nucleo contemporaneo della collezione. Ne è esempio il premio acquisizione BPER Prize, istituito nel 2024 ad Arte Fiera, che ha permesso l'entrata in collezione di opere di artiste che valorizzano tematiche legate al femminile.

Domanda n. 117

vorrei conoscere in quali settori si sono ridotti maggiormente i costi, esclusi i vs stipendi che sono in costante rapido aumento.

Risposta

Si rinvia alle informazioni contenute nel Bilancio consolidato disponibile sul sito *internet* istituzionale di BPER Banca (parte C, tabella 12.5).

Domanda n. 118

vorrei conoscere. VI SONO SOCIETA' DI FATTO CONTROLLATE (SENSI C.C) MA NON INDICATE NEL BILANCIO CONSOLIDATO ?

Risposta

Le società controllate sono indicate nella mappa del Gruppo riportata nel bilancio consolidato e nelle relative note esplicative. Rispetto alla data di approvazione del bilancio, è entrata a far parte del Gruppo, a far data dal 10 aprile 2026, anche la società Sarda Factoring S.p.A.

Domanda n. 119

vorrei conoscere. CHI SONO I FORNITORI DI GAS DEL GRUPPO QUAL'E' IL PREZZO MEDIO.

Risposta

BPER Banca sceglie i propri fornitori secondo logiche di mercato, con finalità di efficientamento dei costi e ottimizzazione del servizio.

Domanda n. 120

vorrei conoscere se sono consulenti ed a quanto ammontano le consulenze pagate a società facenti capo al dr.Bragiotti, Erede, Trevisan e Berger ?

Risposta

La Banca – nell’ambito delle proprie attività – si avvale del supporto di diversi consulenti. Tra quelli citati, nel corso del 2025 ci sono stati taluni rapporti di consulenza professionale con lo Studio Bonelli Erede e con lo Studio Trevisan, riferiti all’ordinaria attività della Banca e per corrispettivi in linea con gli *standard* di mercato.

Domanda n. 121

vorrei conoscere. A quanto ammonta la % di quota italiana degli investimenti in ricerca e sviluppo ?

Risposta

La Banca non prevede investimenti in “Ricerca e Sviluppo” intesi come investimenti finalizzati a promuovere ricerche o sperimentazioni. Ove con tale definizione si intendano i progetti IT, il vigente Piano Industriale prevede investimenti pari a circa Euro 650 milioni in arco di piano.

Domanda n. 122

VORREI CONOSCERE I COSTI per le ASSEMBLEE e per cosa ?

Risposta

I costi connessi allo svolgimento delle Assemblee sono in linea con gli *standard* di mercato e comprendono, a titolo esemplificativo, i costi notarili, i costi di assistenza tecnica, i costi relativi al Rappresentante Designato, i costi pubblicitari e di informativa al mercato, i costi per le attività organizzative e per i servizi di supporto tecnico e informatico, i servizi notarili, di verbalizzazione e di assistenza legale, le attività di comunicazione e informativa agli azionisti.

Domanda n. 123

VORREI CONOSCERE I COSTI per VALORI BOLLATI

Risposta

Se il riferimento è all'imposta di bollo assolta in modo virtuale dichiarata e versata dalla Banca e dalle società incorporate nell'anno, si rinvia al Bilancio Consolidato disponibile sul sito internet istituzionale (Parte C, tabella 12.5).

Domanda n. 124

Vorrei conoscere la tracciabilità dei rifiuti tossici.

Risposta

Si veda la risposta alla Domanda n. 63.

Domanda n. 125

QUALI auto hanno il Presidente e l'ad e quanto ci costano come dettaglio dei benefits riportati nella relazione sulla remunerazione ?

Risposta

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione non è assegnatario di auto aziendali ad uso promiscuo né concesse quale *benefit*. Gli spostamenti di carattere istituzionale sono realizzati attraverso

autovetture di rappresentanza, soluzione solitamente utilizzata anche dall'Amministratore Delegato. Quest'ultimo risulta inoltre attualmente assegnatario di autovettura ad uso promiscuo, il cui valore annuale come *benefit* è pari a circa € 10.000.

Domanda n. 126

Dettaglio per utilizzatore dei costi per uso o noleggio di elicotteri ed aerei Quanti sono gli elicotteri utilizzati di che marca e con quale costo orario ed utilizzati da chi ?

se le risposte sono “ Le altre domande non sono pertinenti rispetto ai punti all’ordine del giorno “ denunciato tale reticenza al collegio sindacale ai sensi dell’art.2408 cc.

Risposta

La Società non dispone di mezzi aerei o elicotteri di proprietà né, per il 2025, ha sostenuto costi per il noleggio di tali mezzi. Eventuali esigenze di spostamento connesse ad attività istituzionali e/o aziendali sono di norma soddisfatte attraverso l'utilizzo di auto, treni e/o voli di linea.

Domanda n. 127

A quanto ammontano i crediti in sofferenza ?

Risposta

Si rinvia all'informativa inclusa nella Relazione sulla gestione contenuta nel bilancio consolidato di BPER Banca, punto 5.1 "Aggregati patrimoniali", Sezione "Attivo-Crediti verso la clientela" (all'interno della Relazione), disponibile sul sito *internet* istituzionale.

Domanda n. 128

CI SONO STATI CONTRIBUTI A SINDACATI E O SINDACALISTI SE SI A CHI A CHE TITOLO E DI QUANTO ?

Risposta

Non vi è stato alcun contributo al Sindacato ulteriore rispetto alle agibilità sindacali previste dalle normative di legge o aziendali. Nessun contributo è stato inoltre erogato a favore di singoli sindacalisti.

Domanda n. 129

C'e' e quanto costa l'anticipazione su cessione crediti % ?

Risposta

L'anticipo crediti alla clientela, sia per quanto riguarda l'attività di *factoring* che per quanto riguarda altre tipologie quali l'acquisto di crediti fiscali, rientra nella normale attività svolta dalle banche.

Il costo per la clientela è variabile e prevede l'applicazione di condizioni diversificate in funzione della natura e dello *status* del credito, nonché del merito creditizio.

Domanda n. 130

C'e' il preposto per il voto per delega e quanto costa? Se la risposta e' :

"Il relativo costo non è specificamente enucleabile in quanto rientra in un più ampio insieme di attività correlate all'assemblea degli azionisti." Oltre ad indicare gravi mancanze nel sistema di controllo , la denuncia al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

Risposta

La Società ha nominato il Rappresentante Designato per il conferimento delle deleghe di voto da parte degli azionisti, individuato nella società Computershare S.p.A.

Il costo del servizio, che in linea con gli *standard* di mercato, è sostenuto e contabilizzato dalla Società nell'ambito dei costi di funzionamento connessi all'organizzazione e alla gestione delle Assemblee.

Domanda n. 131

A quanto ammontano gli investimenti in titoli pubblici ?

Risposta

L'ammontare complessivo degli investimenti in titoli di Stato di BPER Banca S.p.A. e Banca Popolare di Sondrio (c.d. "*combined entity*") è pari a circa il 65% del portafoglio titoli complessivo; i titoli di Stato Italiani sono circa il 48% del portafoglio titoli complessivo.

Domanda n. 132

Quanto e' l'indebitamento INPS e con l'AGENZIA DELLE ENTRATE?

Risposta

I versamenti INPS vengono effettuati tempo per tempo, per cui non risultano debiti nei confronti dell'Istituto. Per i debiti verso l'Agenzia delle Entrate si rimanda all'informativa fornita nel Bilancio Individuale nella parte B - Informazioni sullo Stato patrimoniale - Sezione 10 Attività fiscali e le passività fiscali.

Domanda n. 133

Se si fa il consolidato fiscale e a quanto ammonta e per quali aliquote ?

Risposta

BPER Banca aderisce al regime di consolidato fiscale nazionale con alcune Controllate così come meglio dettagliato nell'informativa fornita nel Bilancio Individuale (Parte A - Sezione 4). Le imposte vengono pertanto liquidate nell'ambito del consolidato fiscale per l'aliquota IRES base del 24%, e individualmente per l'addizionale IRES del 3,5%.

Domanda n. 134

Quanto e' il margine di contribuzione dello scorso esercizio ?

Risposta

Se con "margine di contribuzione" si intende il margine di intermediazione, si rinvia ai prospetti contabili disponibili nel bilancio consolidato di BPER Banca, disponibile sul sito *internet* istituzionale.

Domanda n. 135

Società dispone, direttamente o tramite soggetti terzi incaricati, di strumenti o analisi periodiche relativi alla composizione della base azionaria, anche in forma aggregata (ad esempio per scaglioni di partecipazione o per tipologia di investitore) ?

Risposta

La domanda non è attinente alle materie all'ordine del giorno. In ogni caso, si rappresenta che la Società dispone di strumenti di analisi della composizione della propria base azionaria. In particolare, con cadenza annuale, avvalendosi del supporto di un *advisor* esterno, viene redatto un *report* dedicato alla composizione della base azionaria, anche in forma aggregata, ad esempio per scaglioni di partecipazione e tipologia di investitore.

Domanda n. 136

Tali informazioni siano messe a disposizione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi comitati nell'ambito delle attività di monitoraggio della struttura dell'azionariato e delle relazioni con gli investitori ?

Risposta

La domanda non è attinente alle materie all'ordine del giorno. In ogni caso, si rappresenta che il *report* sulla composizione della base azionaria viene messo principalmente a disposizione dell'Amministratore delegato e del *Chief Financial Officer*, al fine di consentire un adeguato monitoraggio della struttura dell'azionariato e di supportare lo svolgimento delle attività di *Investor Relations* e di *governance*, di cui gli stessi riferiscono periodicamente al Consiglio.

Domanda n. 137

Quali siano le fonti tecniche attraverso cui tali informazioni sono rese disponibili alla Società (ad esempio infrastrutture di gestione accentrata degli strumenti finanziari, intermediari partecipanti al sistema, soggetti incaricati della gestione delle corporate action o altri operatori di mercato) ?

Risposta

La domanda non è attinente alle materie all'ordine del giorno. In ogni caso, si rappresenta che, come indicato nella risposta alla precedente domanda n. 135, per l'analisi della composizione della base azionaria la società si avvale di norma del supporto di *advisor* esterni, che svolgono la propria attività utilizzando fonti di mercato qualificate, tra cui infrastrutture di gestione accentrata degli strumenti finanziari, intermediari finanziari, depositari e altri operatori di mercato.

Domanda n. 138

Nell'ambito delle registrazioni operative connesse alla gestione degli strumenti finanziari della Società, sia tecnicamente possibile ricostruire la composizione dell'azionariato a una determinata data storica, almeno a livello di intermediari partecipanti al sistema accentrato ?

Risposta

La domanda non è attinente alle materie all'ordine del giorno. In ogni caso, si rappresenta che, nell'ambito delle registrazioni operative connesse alla gestione degli strumenti finanziari della Società, è tecnicamente possibile ricostruire la composizione dell'azionariato a una determinata data storica, almeno a livello degli intermediari partecipanti al sistema di gestione accentrata, sulla base delle informazioni disponibili presso le infrastrutture di mercato e i soggetti coinvolti nel sistema di regolamento e deposito accentrato.

Domanda n. 139

Tale ricostruzione tecnica puo' risultare utile o necessaria in contesti previsti dalla normativa o dalla prassi di mercato, quali ad esempio: operazioni di corporate action ; individuazione dei soggetti legittimati alla partecipazione assembleare in base alla record date ; esercizio del diritto di recesso ; verifiche connesse a OPA o ad altre operazioni sul capitale ?

Risposta

La domanda non è attinente alle materie all'ordine del giorno. In ogni caso, si conferma che la ricostruzione può essere utile in determinati casi e per determinate finalità, sempre nel rispetto della normativa vigente.

Domanda n. 140

La disponibilità di tali informazioni sulla base azionaria rientra nell'ambito dei presidi di governance e di controllo interno della Società, anche ai fini della corretta gestione delle relazioni con gli azionisti e della trasparenza informativa verso il mercato ?

Risposta

La domanda non è attinente alle materie all'ordine del giorno. In ogni caso, si conferma che la disponibilità di informazioni sulla base azionaria, oltre a consentire il rispetto degli obblighi informativi e di trasparenza previsti dalla normativa vigente, può risultare utile anche ai fini della corretta

gestione delle relazioni con gli azionisti, ad esempio nell'ambito dell'ordinaria attività di *investor relations*.

Domanda n. 141

La Società ritiene che la disponibilità di tali informazioni sulla base azionaria possa contribuire a rafforzare la trasparenza dell'informativa agli azionisti, anche mediante la comunicazione di dati aggregati sulla struttura dell'azionariato ?

Risposta

Si rinvia alle risposte formulate con riferimento alle domande precedenti.

Domanda n. 142

La Società, direttamente o tramite soggetti terzi incaricati, dispone di informazioni aggregate o analisi relative ai prezzi medi di acquisto o ai periodi di ingresso degli investitori nel capitale, utilizzate nell'ambito delle attività di investor relations o di analisi della struttura dell'azionariato ?

Risposta

La domanda non è attinente alle materie all'ordine del giorno. In ogni caso, si rappresenta che la Società, anche tramite il supporto di soggetti terzi specializzati, dispone di analisi di carattere indicativo relative ai periodi di ingresso degli investitori nel capitale.

Tali informazioni sono utilizzate nell'ambito delle attività di *Investor Relations* e di analisi della struttura dell'azionariato, ad esempio per:

- analizzare i periodi di ingresso e di consolidamento delle diverse categorie di investitori (istituzionali, *retail*, investitori di lungo periodo);
- valutare la stabilità della base azionaria e il livello di rotazione degli investimenti nel tempo;
- supportare le attività di dialogo con il mercato, anche in occasione di *roadshow*, incontri con investitori e presentazioni dei risultati;
- integrare le analisi sulla dinamica del titolo e sull'evoluzione dell'azionariato in relazione a operazioni straordinarie o a fasi di particolare volatilità dei mercati.

Le analisi sono generalmente prodotte in forma aggregata, nel rispetto della normativa applicabile, e costituiscono un supporto alle decisioni e alle attività di comunicazione finanziaria di BPER Banca.

Domanda n. 143

Nei casi previsti dalla normativa o nell'ambito di procedimenti giudiziari o regolamentari, sia tecnicamente possibile ricostruire le operazioni di acquisto relative a specifiche posizioni titoli attraverso le registrazioni degli intermediari partecipanti al sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari nei limiti consentiti dalla normativa applicabili ?

Risposta

La domanda non è attinente alle materie all'ordine del giorno. In ogni caso, con riguardo alla possibilità di ricostruzione di acquisti effettuati su azioni BPER a una determinata data, si rinvia a quanto indicato in risposta alla precedente domanda n. 138.

Restano ovviamente fermi i poteri delle Autorità di Vigilanza e/o della magistratura ove tali informazioni siano rilevanti a fini di procedimenti amministrativi o giudiziari.

B) DOMANDE PRESENTATE DALL'AZIONISTA MIROVA

Domanda n. 1

In qualità di investitori, riteniamo che il settore finanziario abbia un ruolo decisivo nel reindirizzare i flussi di capitale verso la biodiversità, in linea con l'Obiettivo 19 della Convenzione sulla Diversità Biologica (CBD).

Nonostante le attuali limitazioni dei dati disponibili, già oggi è possibile assumere decisioni di investimento rilevanti, purché basate su un approccio strutturato e ambizioso.

In questo contesto, diversi framework riconosciuti possono supportare e rafforzare i vostri impegni, quali la mitigation hierarchy sviluppata da Finance for Nature Positive (UNEP-FI), nonché il framework Nature Impact Target Setting for Banks (FRB).

La loro implementazione può essere ulteriormente sostenuta dagli strumenti messi a disposizione attraverso il Nature Package e il LAB Transition Nature.

In tale prospettiva, come allineate le vostre attività di finanziamento agli obiettivi internazionali in materia di biodiversità (in particolare al quadro globale post-2020 sulla biodiversità adottato alla COP15) e valutereste l'adesione al Finance for Biodiversity Pledge?

Inoltre, raccomandiamo che le vostre informative TNFD siano rendicontate tramite il questionario CDP (o GRI 101), al fine di consentire un utilizzo coerente e comparabile dei dati nelle nostre analisi.

Risposta

Già dal 2024, nell'ottica di un'adeguata identificazione e gestione dei rischi ESG, il Gruppo BPER ha esteso il perimetro del monitoraggio integrando i *Nature Related Risks* (NRR) nelle proprie analisi, valutazioni che sono già state inserite all'interno del questionario CDP.

Inoltre, sempre nel 2024, sono state avviate delle analisi dell'impatto dei NRR sul portafoglio *corporate* che prevediamo di approfondire ulteriormente nei prossimi anni.

Domanda n. 2

Gentile Team, desideriamo informarvi delle nostre istruzioni di voto per la prossima Assemblea Annuale degli Azionisti (AGM), in particolare con riferimento all'approvazione della distribuzione del dividendo – punto 1c.

Sebbene tale andamento si riscontri a livello dell'intero settore bancario, con risultati molto elevati negli ultimi anni, riteniamo che la distribuzione del valore sia eccessiva; abbiamo infatti osservato un incremento medio annuo del +43% della remunerazione per gli azionisti, a fronte di un aumento medio annuo delle retribuzioni pari al +5%. Il payout ratio è inoltre raddoppiato tra il 2023 e il 2024. D'altra parte, dal 2023 BPER sta attuando una politica di ristrutturazione: potreste confermare se tale politica sia connessa al mancato rimpiazzo del personale in quiescenza o ad altre motivazioni?

Risposta

Con riferimento alla politica di remunerazione degli azionisti, si evidenzia che la proposta di distribuzione per l'esercizio 2025 si inserisce nel quadro di una solida *performance* economico-finanziaria del Gruppo e tiene conto degli obiettivi di patrimonializzazione, sostenibilità nel medio periodo e allineamento alle aspettative di vigilanza. Il livello di *payout* riflette pertanto una valutazione complessiva dell'equilibrio tra remunerazione del capitale, capacità di investimento futuro e resilienza del Gruppo in un contesto macroeconomico in evoluzione.

Il Gruppo BPER non ha in corso un piano di ristrutturazione, ma di riorganizzazione e trasformazione evolutiva, che non è guidato da interventi tattici o ciclici sui ricavi, ma prevede una trasformazione strutturale del modello operativo, basata principalmente su semplificazione organizzativa, produttività commerciale e digitalizzazione

La creazione di valore per BPER si fonda sulla semplificazione organizzativa, la riduzione delle duplicazioni e il miglioramento dell'efficienza operativa, senza incidere sulla centralità della rete fisica.

Il percorso di trasformazione è accompagnato dal piano esodi, condiviso con le Parti sociali e bilanciato da nuove assunzioni mirate all'inserimento di competenze.

Il Gruppo investe inoltre nell'automazione dei processi *core*, mantenendo forte attenzione alla valorizzazione delle persone, allo sviluppo delle competenze e a politiche retributive coerenti con *performance* e mercato.

Domanda n. 3

In Mirova, incoraggeremmo l'adozione di piani di azionariato per i dipendenti, nonché investimenti in formazione interna per far fronte al fabbisogno di nuove competenze, rese necessarie dalle attuali trasformazioni del settore bancario.

Saremmo lieti di conoscere il vostro punto di vista in merito.

Risposta

BPER condivide pienamente tale visione. Come indicato nella "Lettera del Presidente del Comitato per le Remunerazioni" contenuta nella Relazione 2026 sulla Politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, è allo studio l'introduzione di un piano di azionariato diffuso, con l'obiettivo di rafforzare l'allineamento tra gli obiettivi dei dipendenti e quelli aziendali, favorendone collaborazione, senso di appartenenza ed *engagement*. Il tema è richiamato nelle Politiche di Remunerazione anche al Par. 1.1 pag. 16 e paragrafo 7.7, pag. 55, ove viene indicato l'anno 2027 per la tempistica attuativa del progetto.

Con riferimento alla formazione interna, il Gruppo BPER da sempre considera la crescita delle competenze e l'aggiornamento costante delle stesse come valore distintivo e requisito imprescindibile per lo sviluppo di una azienda capace di rispondere alle sfide e alle trasformazioni del sistema lavoro in generale e del sistema bancario nello specifico.

BPER cura, con il supporto di primario *advisor* per la formazione e crescita delle competenze, la realizzazione di percorsi formativi riservati alla popolazione aziendale finalizzati allo sviluppo della formazione tecnica (*hard skills*) e della formazione manageriale-comportamentale (*soft skills*). BPER per ha avviato inoltre percorsi di *Academy* dedicati allo sviluppo di specifici ruoli aziendali della rete commerciale e delle strutture centrali.